

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

PERIODO: 2019 - 2020 - 2021

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

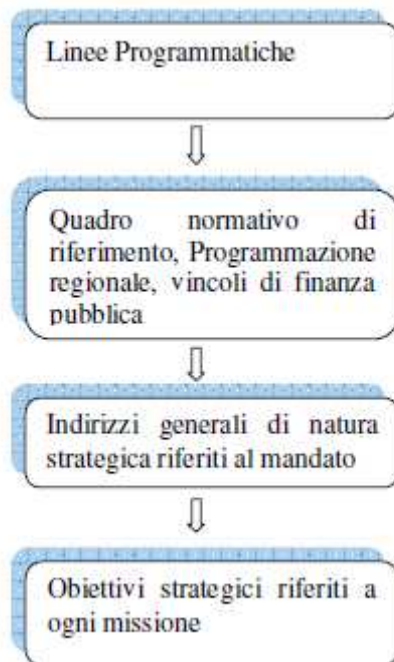
Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di CAVARZERE (VE)

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti; Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno"; Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul

versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

RISORSE DA IMPIEGARE: Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti assegnati al settore

SERVIZI DEMOGRAFICI – STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA - ISTAT

Anagrafe

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, al rilascio delle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà e della carta d'identità elettronica, alle statistiche anagrafiche ISTAT mensili ed annuali, alle ricerche storiche, all'aggiornamento del servizio Ina-Saia e all'autentica sottoscrizione atti di compravendita veicoli.

E' stato coinvolto negli ultimi tempi ad un sempre maggiore impegno per risolvere le pratiche con i cittadini stranieri e con i neo italiani.

Numerose novità legislative sono giunte in materia di convivenze di fatto vedi Legge n. 76/2016.

Un maggiore e costante impegno è stato sopportato dagli addetti al servizio anagrafe a causa dei movimenti di personale all'interno dei Servizi Demografici poiché sono state assegnate anche le pratiche di iscrizione nati e cancellazione deceduti nonché le ricerche storiche finalizzate al riconoscimento di cittadinanza iure sanguinis.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà sia:

- alla verifica della dimora abituale di tutta la popolazione straniera extracomunitaria maggiore di 14 anni che ha il permesso di soggiorno scaduto. Per gli stranieri che non esibiranno il permesso di soggiorno o le ricevute postali di richiesta di rinnovo si aprirà un procedimento di cancellazione dall'anagrafe;
- alla ricerca sistematica nei registri depositati in archivio dei dati necessari al rilascio di certificazione per acquisizione cittadinanza;
- all'attività di cancellazione per irreperibilità dei cittadini stranieri di cui non risulta più la dimora abituale;
- alla migrazione dell'attuale banca dati anagrafica comunale in ANPR. Il *D.P.C.M. 10 novembre 2014 n. 194* ha infatti stabilito le Regole di attuazione della nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che, come noto, subentrerà alle attuali Anagrafe della popolazione residente (APR) ed Anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) adesso tenute dai Comuni. Il popolamento della nuova anagrafe partirà dalle banche dati già disponibili a livello nazionale (INA e AIRE). L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), è la banca dati nazionale nella quale confluiranno progressivamente le anagrafi comunali. È istituita presso il Ministero dell'Interno ai sensi dell'articolo 62 del Dlgs n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Il Decreto Ministeriale 194/2014 stabilisce i requisiti di sicurezza, le funzionalità per la gestione degli adempimenti di natura anagrafica, le modalità di integrazione con i diversi sistemi gestionali nonché i servizi da fornire alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti che erogano pubblici servizi che, a tal fine, dovranno sottoscrivere accordi di servizio con lo stesso Ministero. ANPR non è solo una banca dati ma un sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici ma anche di consultare o estrarre dati, monitorare le attività, effettuare statistiche. L'ANPR consentirà di:
 - evitare duplicazioni di comunicazione con le Pubbliche Amministrazioni;
 - garantire maggiore certezza e qualità al dato anagrafico;
 - semplificare le operazioni di cambio di residenza, emigrazioni, immigrazioni, censimenti, e molto altro ancora.

Riguardo a quest'ultima attività, concernente la migrazione della banca dati in ANPR, sarà proposto uno specifico progetto obiettivo che coinvolgerà quasi tutto il personale dei Servizi demografici, stante l'importanza e la complessità dell'operazione, che prevede tutta una serie di allineamenti delle banche dati. Ad esso sarà affiancata, per un breve periodo,

anche una unità di personale esterno da reclutarsi mediante la modalità del tirocinio extracurricolare di giovani laureati.

Stato Civile

Per quanto attiene l'ufficio Stato Civile, oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi Registri (formazione di atti di nascita-morte-matrimonio-cittadinanza) e aggiornamento degli stessi (annotazioni), si rileva un aumento delle attività inerenti gli stranieri.

L'aumento riguarda sia le pratiche di cittadinanza riconosciuta per residenza con Decreto Presidente della Repubblica o per matrimonio con Decreto Prefetto della Provincia, ed ai minori conviventi, sia le trascrizioni di atti di cittadini residenti all'estero riconosciuti italiani iure sanguinis. All'Ufficio dello Stato Civile è stata inoltre attribuita la competenza relativa alle procedure di separazione divorzio consensuale e alla modifica delle condizioni ex art. 12 della Legge n. 162 del 2014 e alla trascrizione delle convenzioni di negoziazione assistita ex art. 6 della medesima legge.

Altre novità sono quelle introdotte dalla Legge n. 76/2016 in materia di Unioni Civili e Convivenze di fatto.

Nel corso dell'anno 2019 si procederà:

- a curare l'implementazione del programma di Stato Civile con i corpi degli atti mancanti per le cittadinanze ed i relativi documenti;
- ad automatizzare al meglio le procedure di divorzio di cui alla L. n. 162/2014 e a curare i programmi con le procedure per le Unioni Civili di cui alla L. n. 76/2016;
- ad attivare sempre più penetranti attività di scansione degli atti finalizzate alla loro archiviazione ottica su supporto informatico .

In corso d'anno 2019, compatibilmente con le unità di personale in servizio presso i Servizi demografici, viene proposto per l'approvazione uno specifico progetto obiettivo per la digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe, stato civile e polizia mortuaria.

Il Comune di Cavarzere, - recependo quanto prescritto dalla Legge 219/2017 "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento", con la finalità di promuovere la piena dignità e il rispetto delle persone, anche nella fase terminale della vita umana, - detiene un Registro delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). L'iscrizione in tale Registro è riservata ai soli cittadini residenti nel Comune di Cavarzere che consegnano all'Ente la propria DAT in busta chiusa. Il Registro delle DAT non è accessibile per ragioni di privacy.

Le DAT sono sostanzialmente delle disposizioni che la persona, in previsione della eventuale futura incapacità di manifestare la propria volontà, può esprimere in merito alla accettazione o al rifiuto di determinati:

- accertamenti diagnostici;
- scelte terapeutiche;
- singoli trattamenti sanitari.

Polizia Mortuaria

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche funerarie di competenza, concernenti i 4 cimiteri del Comune, garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e la potenziale disponibilità di 50 nuovi loculi, da edificarsi presso il Cimitero del Capoluogo, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2019 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 42.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 50.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 40.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 50.000,00

Per il 2019 proseguirà anche il lavoro di rinnovo delle concessioni in scadenza ma l'impegno sarà principalmente quello di raccogliere autorizzazioni per cremazioni o spostamenti salme in modo da generare disponibilità di posti per nuove inumazione e tumulazioni.

Per quanto attiene la persistente carenza di spazi per sepoltura pressoché quasi in ogni Cimitero, sarà dato particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali;
- d) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

Servizi Censuario - Elettorale – Leva

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali.

Per il 2019 sono previste le consultazioni per il rinnovo del parlamento europeo, indicativamente nel periodo stabilito da ciascun governo nazionale entro la finestra temporale che va dal 23 al 26 del mese di maggio.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

In corso d'anno 2019 sarà registrata l'uscita dell'unità lavorativa addetta al servizio.

Anche in questo caso verrà proposto uno specifico progetto obiettivo per il graduale inserimento di un addetto, attualmente in servizio presso l'ufficio anagrafe, in attesa che vengano esperite tutte le attività finalizzate al reclutamento di una nuova unità lavorativa da destinare ai Servizi demografici.

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente in vigore, la legge regionale n.

39/2017 ad oggetto: *"Norme in materia di edilizia residenziale pubblica"*, che ha abrogato alla stessa data la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

Finora il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

Da tener conto che per l'anno 2019 dovrà essere anche risolta la questione del rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

L'ATER di Venezia infatti, con nota 32790 del 16/11/2017, ha formalmente comunicato il recesso dalle vecchie convenzioni in essere che manterranno validità solo sino al 31/12/2018.

Con la stessa comunicazione di recesso l'Azienda di edilizia residenziale pubblica ha comunque sottoposto all'esame dell'Amministrazione comunale due bozze/proposta per la sottoscrizione di nuove convenzioni.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", che solitamente veniva pubblicato nel mese di ottobre, subirà uno slittamento per consentire la messa a regime delle disposizioni attuative alla nuova L.R. 39/2017; sarà comunque pubblicato nei primi mesi dell'anno 2019.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato, mediante apposito stanziamento di bilancio, l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente.

In tale ambito vengono posti in rilievo i concetti di sostenibilità ambientale e riequilibrio territoriale, verso lo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana, anche al fine di contribuire ad eliminare il degrado urbano ed edilizio.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa di recente approvato (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

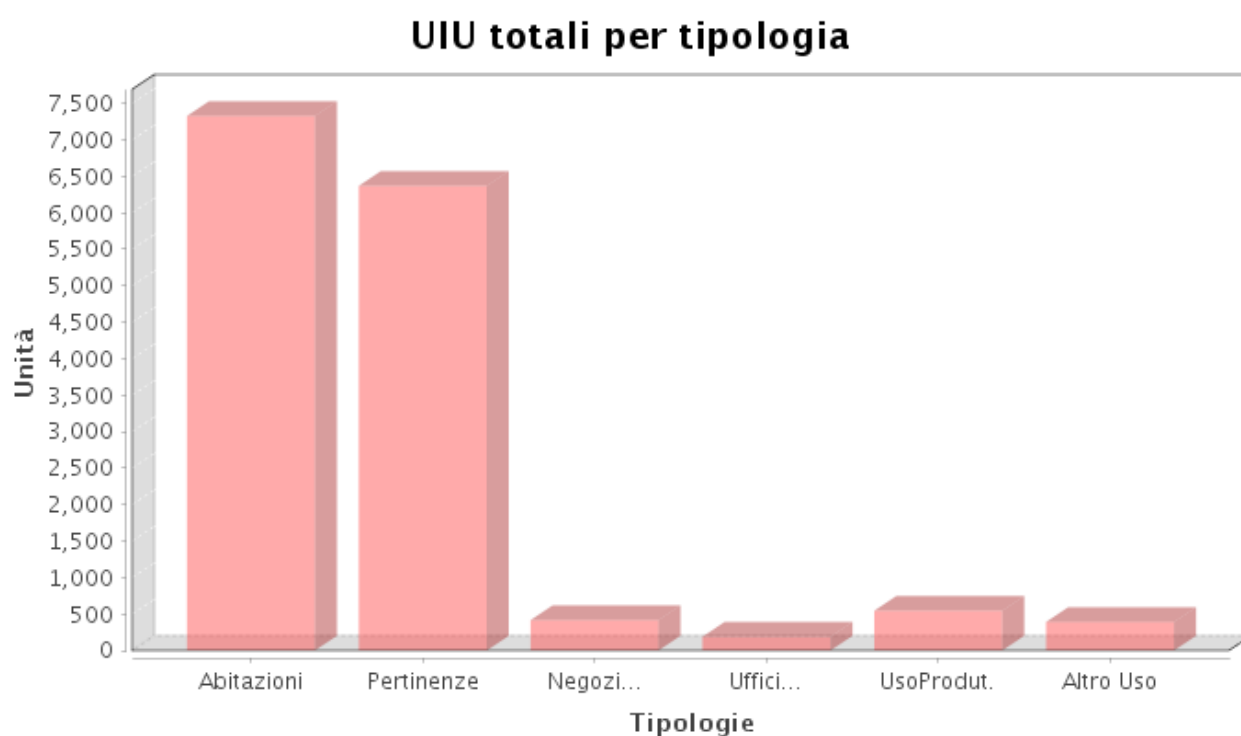
- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

PATRIMONIO E TERRITORIO

Sulla base dei dati estrapolati dal programma di gestione dell' IMU e dalle banche dati catastali, la consistenza immobiliare del Comune di Cavarzere risulta la seguente:

Consistenza Banca Dati Comunale

Comune di CAVARZERE (C383)



Legenda:

Abitazioni (categ. A eccetto A1 e A10) = 7326

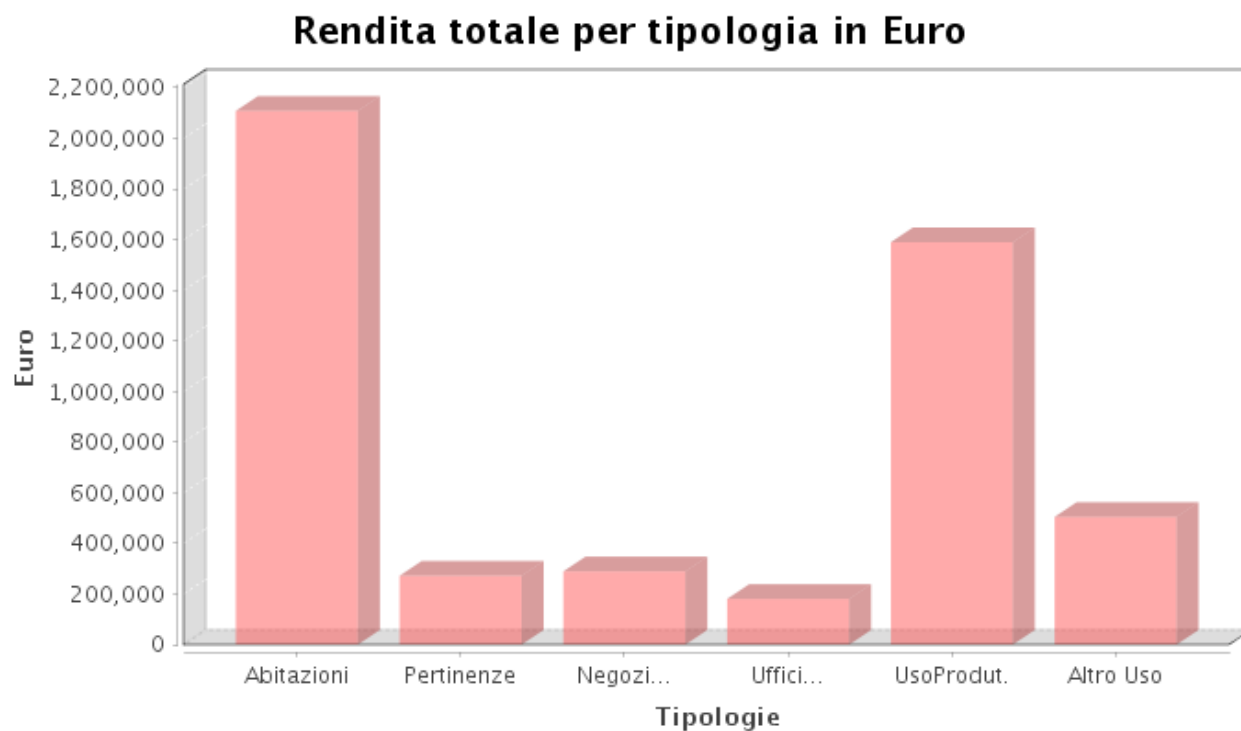
Pertinenze (C2, C6, C7) = 6367

Negozi e Botteghe (C1) = 416

Uffici e Studi Privati (A10) = 188

Uso Produttivo (categ. D) = 544

Altro Uso (categ. B, categ. E, C3, C4, C5) = 392



Legenda:

Abitazioni (categ. A eccetto A1 e A10) = 2.108.967

Pertinenze (C2, C6, C7) = 271.992

Negozi e Botteghe (C1) = 289.250

Uffici e Studi Privati (A10) = 180.834

Uso Produttivo (categ. D) = 1.590.048

Altro Uso (categ. B, categ. E, C3, C4, C5) = 504.657

ECONOMIA INSEDIATA

Cavarzere è caratterizzata da una bassa concentrazione di attività economiche rispetto alla dimensione territoriale sovracomunale ove risulta inserita. A livello amministrativo gestionale, a partire dall'anno 2012 è iniziata l'attività del SUAP (Sportello unico attività produttive) che si è qualificata come punto di riferimento per tutti gli adempimenti autorizzativi e strumento di informazione finalizzato all'insediamento di nuove imprese e alla valorizzazione di quelle esistenti.

SERVIZIO SUAP – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio si occupa di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per attività di acconciatore/estetista, per agenzie di affari, per pubblici esercizi di somministrazione; per esercizi temporanei di somministrazione e di vendita, per l'installazione di circhi, per l'esercizio di attività funebre, per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; controllo sulla gestione del mercato cittadino, del mercatino dell'antiquariato; predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei distributori di carburanti.

Il servizio si occupa anche delle Politiche per lo Sviluppo, la Promozione e l'Occupazione curando in particolare: le attività per la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere la città e il suo sviluppo sotto il profilo socio-economico; le attività per la realizzazione di iniziative a supporto della rivitalizzazione socio-economica dei quartieri cittadini con momenti di aggregazione, condivisione e socializzazione tra i partecipanti e i commercianti finalizzati a far conoscere ed apprezzare le attività presenti nella zona.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il commercio, l'artigianato e le attività del settore agricolo sono la parte più sostanziale e significativa dell'economia locale, e verso di esse verrà consolidata l'azione di coordinamento con le Associazioni di categoria nel percorso di crescita e sviluppo delle attività.

Le attività artigianali di servizio ed il commercio di vicinato vanno sostenuti e valorizzati nella loro funzione economica, rilevante anche per la qualità urbana, la socialità di una comunità, oltre che di servizio indispensabile per le fasce di popolazione con mobilità ridotta.

Il turismo è da promuovere partendo dalla valorizzazione delle nostre risorse, collegate alla promozione di esperienze originali che Cavarzere è in grado di offrire, pensiamo ad esempio agli scavi archeologici di P.zza Vittorio Emanuele, alla pista ciclabile del lungo Adige, alla zona umida delle Marice, ecc.

A questo fine andrà perseguito ed incoraggiato il progetto di un "turismo di comunità" che coinvolga tutti gli istituti scolastici del territorio e i loro studenti per una migliore valorizzazione della nostra area, estendendolo anche alla collaborazione con le altre scuole del comprensorio didattico.

Con il coordinamento delle associazioni di categoria è necessario mettere in campo ogni possibile iniziativa per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema

economico locale.

Con ciò viene ulteriormente confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno dell'attività commerciale locale mediante la partecipazione a iniziative che ne valorizzino la visibilità, la qualità e le caratteristiche, particolarmente nel periodo estivo e natalizio, mediante l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative ed interventi di interesse e valenza locale collegate al miglioramento della rete distributiva, alle esposizioni di prodotti, alle manifestazioni pubbliche in occasione delle festività estive, natalizie, ecc.

Saranno quindi stanziati risorse per contribuire all'allestimento delle luminarie natalizie e all'organizzazione di manifestazioni collegate alla promozione ed al marketing territoriale delle attività produttive locali.

Nell'ambito di tali interventi è da ritenersi confermato anche il sostegno ed il contributo per la sfilata dei carri allegorici e per l'organizzazione della notte bianca.

Si ritiene di favorire quindi progetti ed iniziative di promozione, valorizzazione, mappatura e messa in rete, anche attraverso sistemi integrati di georeferenziazione, del territorio nel suo complesso per il miglioramento della qualità di vita, particolarmente delle zone rurali, attraverso forme di sostegno per sviluppo e conoscenza del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali proprie delle nostre zone.

Allo stesso modo viene mantenuta la possibilità di contributi per le iniziative di promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti tipici della zona, messe in atto mediante appositi stand espositivi allestiti in occasione di feste paesane tradizionali e ricorrenti

LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Si ritiene che, a meno di particolari novità dell'ultima ora derivanti dall'approvazione della legge di bilancio dello Stato, anche la predisposizione del bilancio comunale 2019 potrà svolgersi in una situazione di minore incertezza rispetto al passato.

Infatti rispetto all'esercizio precedente non varia di molto il quadro di riferimento delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alle funzioni di propria competenza.

Al momento dell'approvazione del presente documento vengono analizzate le diverse risorse a legislazione vigente e su di esse si farà affidamento in fase di stesura dell'imminente bilancio di esercizio. In questo senso le entrate tributarie e da trasferimenti erariali stimabili per il 2019 rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2018.

Va da sé che eventuali future modifiche all'impianto normativo in materia di finanza e fiscalità locale, che dovessero essere introdotte con la legge di bilancio dello Stato, potrebbero rendere necessarie variazioni anche sensibili rispetto alla portata delle risorse oggi a disposizione.

SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

IUC

In materia di tributi locali, la legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) con l'art. 1, comma 639, ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

IMU

Il tributo in esame ha subito significative modifiche in ordine all'applicazione del medesimo all'abitazione principale e in ordine ad una revisione complessiva del prelievo fiscale. Il primo passo, nel corso del 2013, è stato la sospensione della prima rata di acconto IMU per l'abitazione principale (ad esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) e terreni agricoli, decisa con il D.L. 54/2013, poi convertito nella Legge 85 del 2013, sospensione confermata con l'abolizione della stessa rata avvenuta con il D.L. 102/2013 convertito nella Legge 124/2013, e rimborso della stessa da parte dello Stato.

Successivamente, il D.L. 133 del 30/11/2013, convertito nella Legge 5 del 2014, ha decretato l'abolizione della seconda rata di saldo.

La Legge 228/2012 (legge di Stabilità 2013) ha modificato, a valere dal 2013, la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni, sopprimendo la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo 13 del DL n. 201 del 2011 (50% dell'aliquota base di tutti gli immobili, ad eccezione di abitazione principale e relative pertinenze e di immobili rurali ad uso strumentale) e riservando allo Stato l'intero gettito derivante dai soli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota base; i Comuni potranno quindi intervenire per il gruppo catastale D solo aumentando detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali, e in questo caso, il maggior gettito IMU è destinato al comune stesso.

L'IMU resta in vigore per tutte le seconde case, i fabbricati produttivi, le aree edificabili e i terreni non direttamente condotti da coltivatori diretti o IAP, mentre per le abitazioni principali riguarda solo gli immobili considerati di lusso, ovvero categorie A/1, A/8 e A/9. È basata sui valori catastali degli immobili e mantiene la caratteristica di imposta versata in autoliquidazione.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2018

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2018 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3914	IMU - Terreni - COMUNE	695.781
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	123.881
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.308.948
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	1.403
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	362.321
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	142.570
	Totale complessivo versato	2.634.904
	Totale Comune	2.271.180
	Totale Stato	363.724

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

TASI

La TASI è una nuova imposizione, introdotta a partire dall'anno 2014, diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, che ha come base imponibile e sistema di calcolo gli stessi dell'IMU.

Per il Comune di Cavarzere la TASI è attualmente applicabile soltanto ai fabbricati rurali ad uso strumentale e agli immobili merce.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille (1‰ per gli immobili rurali ad uso strumentale). Il comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, mentre è disposto un ulteriore vincolo alla tassazione massima sul singolo immobile, data dalla somma di TASI e IMU, che non può superare il 10,6‰.

Nel caso di applicazione dell'imposta ad immobili affittati la TASI viene pagata in percentuali diverse sia dal proprietario che dall'inquilino, percentuali che il Comune determina entro i limiti definiti dal regolamento.

Fin dall'anno 2014 l'aliquota è stata fissata al 2,4‰ per l'abitazione principale e all'1‰ per i fabbricati rurali, mentre per l'anno 2015 l'aliquota per l'abitazione principale è stata ridotta al 2,2‰.

A partire dall'anno 2016, la legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha disposto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale del contribuente.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TASI versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2018

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2018 - TASI - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3959	TASI - Fabbricati rurali ad uso strumentale	35.033
3960	TASI - Aree fabbricabili	21
3961	TASI - Altri fabbricati	16.553
	Totale Comune	51.607

TARI

In materia di smaltimento rifiuti la legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES ed istituito la TARI, predisponendo un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, considerando la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999 per quanto attiene la fissazione delle tariffe. Sparisce nel 2014 la maggiorazione statale di 0,30 Euro/mq. Le tariffe della TARI vengono approvate dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio, tenendo conto del piano finanziario di gestione del servizio raccolta rifiuti. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

La tabella seguente evidenzia l'andamento della TARI versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2018

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2018 - TARI - Tutti i versamenti al lordo TEFA		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.515.964

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è una imposta istituita nel 1998 e successivamente modificata tra il 1999 e il 2007, con articolazione in due aliquote distinte. La prima delle due componenti è relativa all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef, ed è stabilita in misura uguale per tutti i Comuni: ogni anno il Ministero delle Finanze stabilisce la proporzione, senza gravare come aggiunta impositiva ulteriore rispetto all'Irpef. La seconda è relativa all'aliquota opzionale, stabilita dai singoli Comuni, e in grado di rappresentare un'aggiunta impositiva per i contribuenti rispetto a quanto già si paga a titolo di Irpef.

L'aliquota viene stabilita da ogni Comune fino a un limite massimo dello 0,8%. L'Irpef è pagata da tutti i contribuenti, fatta eccezione per quelli che sono già soggetti alle imposte sui redditi delle persone giuridiche, a quelli che possiedono solo redditi esenti Irpef (o redditi soggetti a tassazione separata) e contribuenti che possiedono un reddito imponibile Irpef inferiore alle soglie minime contemplate.

Attualmente il comune di Cavarzere applica l'addizionale IRPEF con aliquota unica dello 0,8%.

COSAP

A partire dall'anno di imposta 2017, per quanto attiene l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 63, comma 1) del D.Lgs. 446/97, che introduce la possibilità, da parte dei comuni e delle provincie, di escludere nel proprio territorio l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, prevedendo altresì che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

Il canone è il corrispettivo che si paga, previa autorizzazione del Comune, per qualsiasi occupazione di spazi e aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e quelli di proprietà privata soggetti a servitù di uso pubblico.

In pratica si è passati dalla Tosap, una tassa, a un Canone, appunto il Cosap.

Al di là della variazione di terminologia utilizzata (canone anziché tassa), molte sono le differenze tra la tassa e il canone. La più evidente è quella da individuare nella differente natura di questi due tipi di entrata. Infatti mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, il canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale; ciò configura anche una differente collocazione di queste due entrate nel bilancio Comunale. Nella pratica l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di semplificare questa disciplina rendendo il computo del canone più facile da calcolare. Rispetto alla tassa, il canone si connota come uno strumento flessibile che consente il governo del territorio; tiene conto delle caratteristiche socio-economiche della collettività, con la previsione, nel tempo, di azioni di promozioni e di agevolazioni delle occupazioni che riqualifichino le varie zone cittadine, le attività che vi si insediano, e nel contempo la tutela del pubblico interesse. Il Cosap consente di classificare il territorio comunale sulla base dell'importanza e della centralità delle singole zone, e nel contempo, di adeguare l'entrata al valore economico della disponibilità dell'area ed al sacrificio imposto alla collettività.

Il Canone può essere:

Permanente: quando l'occupazione è uguale o superiore all'anno. Ad esempio chioschi, dissuasori di sosta, portabiciclette, fioriere, passi carrai, ecc.

Temporanea: quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno. Si tratta di cantieri edili, manifestazioni, gazebo, tavolini per raccolta firme, tavolini e sedie collocati di fronte a bar e ristoranti ecc...

Plausibile prevedere in bilancio le seguenti entrate da COSAP:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
3211	COSAP PERMANENTE	55.000,00
3212	COSAP TEMPORANEA	87.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il servizio delle pubbliche affissioni è istituito in modo da garantire l'affissione, a cura del Comune, negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Si evidenzia che tramite il SUA della Città Metropolitana di Venezia è stata conclusa la gara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per conto del Comune di Cavarzere.

Aggiudicataria è risulta la ABACO S.P.A. con un aggio del 27,37% sull'ammontare delle riscossioni e con un minimo d'incasso garantito per il Comune di € 62.010,00 annui.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei) dal 01/07/2017 al 30/06/2023, con possibilità di proroga per 6 (sei) mesi.

FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

Per l'anno 2014, da tale fondo, il Comune di Cavarzere si è visto riconoscere € 478.315, mentre per l'anno 2015 il trasferimento è stato notevolmente decurtato sino ad attestarsi ad € 361.606; per l'anno 2016 la quota attribuita è stata ulteriormente ridotta sino ad € 298.469, ed infine l'importo attribuito per il 2017 è sceso ulteriormente ad € 229.591,58.

Per l'anno 2018 invece, l'importo dei trasferimenti si è mantenuto sullo stesso livello di quelli dell'anno 2017 e si auspica che anche per gli esercizi futuri tale importo possa essere mantenuto inalterato.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190, del 23/12/2014 nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DL 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 invece, le attuali pubblicazioni ministeriali attribuiscono al Comune di Cavarzere un FSC stabilito in € 2.144.064.

Per il 2019, a meno di rilevanti modifiche eventualmente introdotte con la legge di bilancio dello Stato, la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale dovrebbe mantenersi intorno agli stessi livelli, che per il Comune di Cavarzere prevedono uno stanziamento di circa € 2.144.000.

Di seguito viene riassunto per i diversi cespiti tributari l'andamento degli incassi degli ultimi anni:

	2014 <i>accertamenti</i>	2015 <i>accertamenti</i>	2016 <i>accertamenti</i>	2017 <i>accertamenti</i>	2018 <i>accertamenti</i>
<i>IMU</i>	2.169.218	2.020.648	1.925.314	1.875.000	1.800.000
<i>TASI</i>	615.565	572.301	53.382	50.000	50.000
<i>Addizionale IRPEF</i>	1.140.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000
<i>TARI</i>	1.452.264	1.600.559	1.669.578	1.780.000	1.780.000
<i>TOSAP/COSAP</i>	126.781	149.021	145.000	138.000	142.000
<i>Pubblicità e Affissioni</i>	77.000	68.675	68.515	69.055	88.000
<i>Contributo Stato minor gettito IMU agricola</i>	272.460	272.460	272.460	272.460	272.460
<i>Fondo Perequativo IMU-TASI</i>	478.315	361.606	298.469	229.591	229.591
<i>Fondo Solidarietà Comunale</i>	1.654.889	1.436.447	2.024.492	2.144.064	2.151.697

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Gli indirizzi strategici ritenuti più pregnanti per una azione amministrativa efficiente ed efficace dovranno per forza di cose essere finalizzati ad assorbire eventuali ulteriori riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti da parte dello Stato, che andranno necessariamente controbilanciate tramite contestuali riduzioni della spesa locale, salvaguardando il più possibile la spesa destinata ai servizi e cercando di mantenere un livello di pressione tributaria locale sostanzialmente inalterato o, se possibile, addirittura in diminuzione.

Per rispondere a queste più immediate criticità nel prossimo triennio saranno messi in atto interventi finalizzati a:

- allargamento della base imponibile mediante potenziamento delle attività di accertamento combinato con un rinnovato rapporto di collaborazione e partecipazione del contribuente che andrà abbinato con un miglioramento della capacità accertativa dell'ente per il tramite delle sue articolazioni organizzative che gestiscono le entrate, soprattutto mediante un lavoro sulle banche dati anagrafiche della popolazione e catastali degli immobili;
- accordi con le altre amministrazioni centrali e locali e con le agenzie fiscali per potenziare la collaborazione nel recupero evasione (anche in vista della riforma del catasto);
- cercare soluzioni per potenziare la puntualità e precisione nella riscossione (in tal senso, a partire dall'anno di imposta 2019, la COSAP sarà anch'essa riscossa tramite delega di pagamento F24 per la quale risulta più agevole la rendicontazione da parte dell'Ente e non sono inoltre previsti costi di commissione da parte del cittadino);
- comunicazione trasparente e semplificata dei dati di bilancio in modo che il cittadino abbia una informazione puntuale, chiara e comprensibile sull'impiego delle risorse che egli versa all'ente;

- una maggiore apertura dell'amministrazione verso il cittadino contribuente, con l'intento di andare incontro a chi vuol adempiere alle proprie obbligazioni ma ha reali difficoltà: per questo occorre quindi informare il cittadino delle agevolazioni permesse dalla normativa e dai regolamenti ed eventualmente adeguare i regolamenti stessi alle nuove necessità, in modo da coniugare il maggior rigore nel perseguire chi non adempie ad una maggiore attenzione verso coloro che vogliono adempiere e che devono essere posti nelle condizioni di poterlo fare.

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che il prossimo anno riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2014, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2019 un recupero evasione IMU per circa € 50.000.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno. Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Saranno incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 35 mila euro.

In materia di riscossione coattiva l'amministrazione comunale ha ritenuto di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, con sede in Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14 - 00142 (codice fiscale / partita IVA n. 13756881002) l'attività di riscossione coattiva delle seguenti entrate

Entrate tributarie:

- a) ICI/IMU/TASI;
- b) TARSU/TARES/TARI;
- c) TOSAP;

Entrate patrimoniali di diritto pubblico:

- a) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- b) Contributi per servizi a domanda individuale (mense, trasporti, SAD, ecc);
- c) Sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;

Da rilevare infine che la Legge di bilancio per l'anno 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – ha previsto alcune novità in merito all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

In particolare, è stato disposto che i rimborsi delle somme illegittimamente acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta e del diritto di cui sopra per gli anni dal 2013 al 2018, possono essere effettuati dall'Amministrazione in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

La disposizione interviene a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 e della risoluzione n. 2/DF del MISE, con le quali era stato chiarito che devono considerarsi illegittime – e quindi inefficaci - le delibere comunali determinanti aumenti dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni emesse in data successiva al 26 giugno 2012, con conseguente possibilità per le imprese che avessero ottemperato al pagamento della somma illegittimamente maggiorata di presentare apposita istanza per il rimborso.

Per completezza è da rilevare, tuttavia, che la medesima Legge reintroduce, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la facoltà per gli enti locali di stabilire aumenti tariffari dell'imposta e del diritto in parola fino al 50% per le superfici superiori al metro quadro (le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato).

Di tali disposizioni normative l'amministrazione comunale terrà conto nella predisposizione del prossimo bilancio, prevedendo apposito stanziamento di spesa finalizzato alla copertura dei costi per eventuali richieste di rimborso. Allo stesso tempo nella fissazione delle future tariffe per l'anno 2019 sarà utilizzata la facoltà di incremento tariffario sino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., ai capigruppo consiliari.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è previsto, compatibilmente con le risorse umane presenti in servizio, nel 2019.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti le indennità di funzione degli amministratori ed il gettone per le sedute di Consiglio e delle Commissioni consiliari sono determinati nei seguenti importi:

Sindaco	€ 2.788,00
Vice- sindaco	€ 1.533,00
Ass.re	€ 920,00
Presidente Consiglio	€ 278,80
Gettone	€ 19,9868

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corte dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria al Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro.

Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

In particolare, nel corso del 2019 si procederà al rinnovo del portafoglio assicurativo comunale;

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali promosse contro il Comune.

Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport con il supporto dell'Ufficio gare/appalti:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- espletamento procedura per progetto sostegno allo studio e Prestito librario.
- valutazione ed espletamento procedura per affidamento campi sportivi

UFFICIO ELETTORALE:

Nel corso del 2019, saranno convocati i comizi elettorali per le elezioni europee, pertanto si mantiene la collaborazione con il servizio segreteria che sarà impegnato:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi, autorizzazione straordinario, monitoraggio spesa ecc...)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura e controllo verbali delle operazioni di seggio.

UFFICIO GARE/APPALTI: ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI UFFICI SU PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

Nel corso dell'anno 2019 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il Servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- ricollocamento polizza rct/ rco;
- affidamento delle seguenti polizze assicurative:
- ALL RISK patrimonio mobiliare ed immobiliare;
- RCA- CVT- INFORTUNI CUMULATIVA;
- Copertura spese legali e peritali;
- Rc patrimoniale ente
- espletamento procedura per progetto sostegno allo studio e Prestito librario

L'attività dell'Ufficio, in presenza di tutto il personale assegnato, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa –Sociale- Contabile e precisamente:

- servizio trasporti sociali
- servizio assistenza domiciliare

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

Il comune di Cavarzere continuerà ad effettuare acquisti in economia fino a 40.000 autonomamente rispettando l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della PA e alle convenzioni Consip, ed in linea con il Regolamento per gli affidamenti in economia del Comune di Cavarzere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 14.3.2012, nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 50/2016.

Per le procedure e gli affidamenti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, quindi oltre 40.000 € e fino a 221.000 € e per le procedure al di sopra della soglia comunitaria rimane l'obbligo di ricorrere agli strumenti elettronici gestiti da Consip ed in caso di non reperibilità ovvero inidoneità dei beni o servizi rispetto alla necessità dell'ente locale, e previa istruttoria ed adeguata motivazione di tale evenienza nella determina a contrarre, si ricorrerà alla Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana.

UFFICIO PROTOCOLLO- ARCHIVIO

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 .

Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1^ e 2^.

A causa del pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, e spedizione posta mediante affrancatrice, l'ufficio è e sarà impegnato nella formazione, per la parte inerente le attività di messo comunale e affrancatura posta, della unità assegnata a tempo parziale. Tuttavia a causa di tale sostituzione parziale rimane problematica la gestione del protocollo in assenza dell'unica unità assegnata allo stesso.

ARCHIVIO

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si è provveduto alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate (C.C. n. 52 in data 28.9.2017) che ha comportato per il 2018 i seguenti adempimenti:

- **Dal 1° settembre 2018** Alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione.
- **entro 31 dicembre 2018** Approvazione delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente; tale delibera n. 48 è stata adottata in data 13.12.2018,

Il procedimento di cessione della quota di partecipazione alla Cittadella Socio -Sanitaria, previsto nel 2019 si è in realtà realizzato ad ottobre 2018.

PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono

essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5.675%	
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 42
Del 21-03-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	BILANCIO CONSOLIDATO - INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI E SOCIETA' DA INCLUDERE NEL GRUPPO "COMUNE DI CAVARZERE" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventuno del mese di marzo alle ore 10:45 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore al Bilancio propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il D. Lgs. 126/2014 ha aggiornato il D. Lgs. 118/2011, disciplinando la predisposizione del Bilancio consolidato agli artt. 11bis – 11quinquies ed introducendo al medesimo decreto, l'allegato 4/4 ad oggetto Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- in sintesi, la normativa suindicata prevede che:
 - gli Enti aderenti alla sperimentazione del nuovo sistema contabile a partire dal 2014 predispongano, con riferimento al medesimo esercizio, il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il "Gruppo dell'Amministrazione pubblica";
 - al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
 - i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale (punto 3.1 del principio contabile citato);
 - l'elenco degli enti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" è trasmesso a ciascuno degli enti compresi nel bilancio consolidato al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);
 - ai sensi dell'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011, gli enti adottano lo schema di bilancio consolidato di cui all'allegato 11, costituito dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato;
 - al bilancio consolidato sono allegati:
 - la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - la relazione del Revisore Unico dei conti;

Rilevato che:

- sulla base delle disposizioni sopra richiamate, sono da ricomprendere nel gruppo dell'Amministrazione pubblica gli enti strumentali controllati o partecipati, le società controllate e le società partecipate a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali;
- per enti strumentali si ritiene ragionevole considerare gli eventuali organismi partecipati che hanno in essere un rapporto di servizio con l'Amministrazione comunale;
- entrambi gli elenchi non considerano gli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale. (All 4/4 P.to 3.1)

Considerato altresì che:

- al fine della determinazione del perimetro di consolidamento, possono non essere inseriti nell'elenco gli enti/società che rientrano nei casi di "irrilevanza", ovvero quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per i seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo (paragrafo 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato allegato 4/4 al d.lgs 118/2011):
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici;sono da considerarsi irrilevanti, e quindi non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione in enti/ società inferiori all'1% del capitale degli stessi;
- Visto che con D.C.C. n. 7 del 21.02.2018 si è preso atto della fusione per incorporazione di Polesine acque spa in Acque Venete spa con una quota per l'Ente pari a 0.27%;
- nel caso del Comune di Cavarzere, i parametri, relativi al Conto economico e allo Stato patrimoniale 2016, approvati dal Consiglio comunale con Deliberazione n.32

	Comune Cavarzere	di 10% dei valori del Comune	Polesine acque spa
Totale dell'attivo	65.190.972,40	6.519.097,24	116.408.377
Patrimonio netto	29.294.547,99	2.929.454,7	30.081.121
Totale ricavi caratteristici	9.940.211,13	994.021,11	40.829.055

del 4/2017, e la società con partecipazione azionaria inferiore al punto percentuale risulta Polesine acque spa con 0.27%, quale quota inferiore a quella di consolidamento.

Conseguentemente, sulla scorta dei conteggi effettuati, le rimanenti partecipazioni non entrano nel gruppo di consolidamento per "irrilevanza" come da conteggi agli atti;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 e del c. 8 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000, il Bilancio consolidato deve essere approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello cui lo stesso bilancio fa riferimento;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di

interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate:
 - di non ricomprendere nel Gruppo "Comune di Cavarzere" la partecipata **"Acquevenete spa"** con quota di partecipazione pari allo 0,27 %;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Revisori dei conti del Comune di Cavarzere;
3. di demandare al Responsabile dell'Area -Finanziaria l'esecuzione del presente provvedimento.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 20-03-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 20-03-2018

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CARRARO PAOLA

N. 593 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

05-04-018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

MANIFESTAZIONI CIVILI E GEMELLAGGI

Come ogni anno, nel giorno del 25 aprile verrà celebrata la ricorrenza della liberazione del nostro paese, con la partecipazione delle scuole e di tutte le Associazioni d'Arma presenti nel nostro Comune .

Verrà ricordata, inoltre, la Festa Nazionale della Repubblica (2 giugno) e verranno commemorati i caduti della 1^a Guerra mondiale con la partecipazione della Banda musicale cittadina e di rappresentanze varie.

Continueranno anche nel 2019, pur con le limitate risorse a disposizione, gli scambi culturali con le città gemellate di Cassino, Cugnaux, Settimo Torinese e Brenzone.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2018 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2020.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Istruzione pubblica

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria - secondaria superiore di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012: In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Onnicomprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 "*Investimenti*" del programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

- Scuola dell'infanzia:

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata oggetto di lavori di straordinaria manutenzione realizzati dal proprietario e precisamente la Curia Vescovile. Per far fronte alle spese sostenute è prevista la corresponsione a consuntivo di un contributo straordinario. Tale intervento si è completato con l'anno 2018.

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, viene sospesa l'attività didattica per l'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova e quindi, per l'anno 2019 viene confermata l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia gestite da ordini religiosi solo per la Scuola dell'infanzia "S. Caterina" di Cà Venier. Inoltre, viene garantito il trasporto scolastico dei piccoli alunni di Rottanova che frequentano la scuola dell'Infanzia di Via Piave.

- Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova, in conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo e verrà garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie in disagiate condizioni economiche le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno

suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

- Servizio mensa scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica, personale Asilo Nido e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 9/09/2013)

Con det. n. 192 del 12.11.2018 si è provveduto all'aggiornamento ISTAT, pari all'1,2%, calcolato sulla base dell'andamento ISTAT per i prezzi al consumo delle famiglie degli operai ed impiegati, accertato nel mese di giugno 2018 e quindi, il prezzo del pasto risulta di € 3,93 + IVA 4%;

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio 2019, viene tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione di circa €. 15.000,00 (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione è stata rinnovata nel mese di settembre 2018, in quanto alcuni rappresentanti dei genitori sono decaduti per la fine della frequenza scolastica dei propri figli.

- Servizio di trasporto scolastico

Con determinazione n. 209 del 13/12/2016 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 1.01.2017 – 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S:N:C: di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,08 + IVA 10% ;

Con determinazione n. 166 del 9/10/2018 è stato concesso l'adeguamento ISTAT del compenso chilometrico giornaliero, pari all'1,2% su base annua, e il compenso chilometrico è passato da €. 2,08/Km. a €. 2,10/km+ IVA 10%;

Gli utenti del servizio di trasporto scolastico contribuiranno alla spesa mediante il versamento delle tariffe fissate dall'Amministrazione Comunale.

- Altre attività:

Continuano i progetti di attività integrativa e le iniziative concordate in fase di programmazione con le Istituzioni Scolastiche per una spesa complessiva di € 13.000,00 da destinare come segue:

- **Progetto "Continuità"** per favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- **Progetto "Orientamento Musicale"** alla scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;
- **Progetto "Partecipiamo al Natale"** per favorire la partecipazione degli alunni delle frazioni all'iniziativa "Alberi in Piazza" e per garantire, con il trasporto, l'organizzazione di attività quali. "la Chiara Stella" e il saluto natalizio ai "nonni dell'IPAB "A.Danielato" ai plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria di Boscochiaro.

Inoltre, si prevede la realizzazione di altre iniziative, organizzate in collaborazione con le scuole del territorio, in particolare con l'indirizzo musicale della locale scuola secondaria di 1° grado, con il coro "T. Serafin" e altre realtà musicali del paese, da effettuare nelle chiese delle località delle frazioni quali ad es: Cà Briani, San Giuseppe e Rottamova, consistenti in piccoli concerti, musica e poesie ecc. per far partecipare all'atmosfera natalizia anche gli abitanti delle frazioni.

- **Progetto "Musica" e "Musica nelle Frazioni"** con il coinvolgimento dell'Orchestra Giovanile "A. Cappon", con la programmazione di concerti e trasferte per esibizioni musicali o corsi di valorizzazione dell'indirizzo musicale oltre ad iniziative per la promozione di una cultura musicale del nostro paese ed una serie di concerti nelle frazioni del nostro Comune;
- **Progetto "Onore al Merito e alla Carriera"**: premiazione degli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Cavarzere che si sono particolarmente distinti o con la votazione massima finale o con risultati ottenuti per la partecipazione a concorsi scolastici di rilevanza regionale e nazionale. Oltre agli studenti, l'Assessorato all'Istruzione intende dare un pubblico riconoscimento a quelle personalità del nostro paese che si sono distinte nell'approfondimento, studio e divulgazione della storia e della cultura in genere;
- **Progetto "Psicomotricità"** rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro Comune;
- **Progetto "Teatro ragazzi"** che coinvolge tutte le scuole del territorio dalla scuola dell'Infanzia all'IPSIA, attuato in collaborazione con il circuito teatrale "ARTEVEN" compatibilmente con le risorse disponibili;
- **Progetto "Organo nelle Scuole - Il Re degli Strumenti raccontato ai più piccoli"**, in continuazione con la progettualità degli anni scorsi e visto il successo e la riuscita nell'A.S. 2017/2018, l'intento è quello di far conoscere ed apprezzare, anche per l'A.S. 2018/2019, agli alunni di classe quarta e quinta delle scuole primarie del capoluogo il grande organo Formentelly, presente nel Duomo di S. Mauro. Inoltre, in relazione con il progetto scolastico, verranno realizzati alcuni coincerti d'organo, insieme anche da altri strumenti musicali, presso il Duomo di S. Mauro,
- **Progetto "Collaborazione con la Parrocchia di San Mauro per l'organizzazione di eventi culturali e musicali nel Duomo di S. Mauro finalizzati al restauro del maestoso Crocifisso del Paneghetti"**. L'assessorato all'Istruzione, in collaborazione con la Parrocchia di S. Mauro di Cavarzere, l'Istituto Comprensivo di Cavarzere (indirizzo musicale), il Coro "T. Serafin" e altre Associazioni Culturali del territorio, intende collaborare all'organizzazione di eventi culturali e musicali al fine di valorizzare il Duomo di San Mauro e l'attigua "Cappella del Crocifisso", con il maestoso e artistico Crocifisso del Paneghetti, che necessita di un restauro completo, secondo tecniche e modi previsti dall'Istituto di Restauro.
- **Progetto "Corsi di Italiano per stranieri"** organizzati in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;
- **Progetto con mediatori e/o facilitatore linguistico** per la scuola primaria e secondaria di 1° grado finanziato dalla Regione del Veneto o da Fondo Sociale Europeo, da realizzarsi in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;

Questi due ultimi progetti sono collegati alla adesione ai Piani Territoriali di Integrazione finanziati dalla Regione.

Inoltre, per l'A.S. 2018/2019 e 2019/2020 si prevede:

- **Progetto “ Animazione nell’accoglienza pre-scuola”**. Collaborazione con delle Associazioni del territorio nell’organizzazione di un’attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi Giovanni XXIII, “D. Alighieri” e Via Piave, al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;

- **Progetto animazione estiva 2018**

Il progetto ha sempre rappresentato un’importante servizio per le famiglie e un’opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l’estate 2019, come già nel 2018, si prevede una collaborazione con l’Associazione “Divertilandia” per l’animazione estiva per i più piccoli (dai 3 agli 8 anni) e con il Patronato S: Pio X per l’animazione estiva “Grest 2019” per bambini dai 6 ai 13 anni di età.

- **Progetto di sostegno allo studio ed integrazione sociale “Nuove Alleanze per Crescere”**

Sulla base della necessità di un superamento dell’esperienza del centro di Aggregazione Giovanile che, nato alcuni anni orsono per dare una risposta al bisogno di aggregazione dei giovani e di sostegno in situazioni di difficoltà del mondo giovanile, dopo un’attenta analisi effettuata insieme al mondo scolastico e ai servizi sociali del Comune, si organizzerà il progetto, formulato in collaborazione con l’Istituto Comprensivo, “Nuove Alleanze per crescere”, che prevede un sostegno allo studio, soprattutto rivolto a studenti della scuola secondaria di 1° grado, ed un sostegno all’integrazione sociale di casi segnalati dall’Istituto Comprensivo e dall’Assistente Sociale del Comune.

Si prevedono delle azioni concrete di sostegno e di integrazione sociale allo studio con l’organizzazione di una serie di interventi volti alla realizzazione di una modifica del rapporto scuola-territorio, attraverso dei laboratori trasversali alle discipline di studio, dedicati ad accogliere alunni con difficoltà in italiano e matematica, interessati da un rischio di insuccesso formativo e di dispersione scolastica, oltre ad uno sportello di aiuto alla genitorialità ed uno spazio ascolto riservato agli alunni. Tale progetto sarà oggetto di assegnazione, previa indagine di mercato, a cooperativa o altra associazione specifica in ambito socio-educativo.

Assegnazione palestre ed impianti sportivi

Nel corso del 2018, a seguito espletamento della gara per l’affidamento del servizio di prenotazione delle palestre, l’Ufficio scuola sarà interessato alla predisposizione del piano di assegnazione degli spazi di concerto con l’operatore individuato

Per quanto riguarda l’utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali dalle ore 17.00 alle ore 23.00 circa, al termine dell’attività didattica, oltre che al fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l’avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Per quanto riguarda le **borse di studio**, anche per il 2019 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantisce viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è prevista una rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese.

In tema di borse di studio nel corso del 2019 verrà completato il progetto relativo all'anno scolastico 2018/2019, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni.

Il medesimo progetto verrà attivato anche per l'anno scolastico 2018/2019 e 2019/2020;

Asilo nido:

Nel corso del 2017 è stata predisposta una gara d'appalto che ha visto l'esternalizzazione completa del servizio, alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia, a partire dall'1 marzo 2018 che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;
- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;
- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di Arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;
- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

Relativamente all'Asilo Nido si andrà sì è provveduto a modificare, aggiornandola, la Carta dei Servizi e il Regolamento dell'Asilo Nido Comunale.

SERVIZI CULTURALI

1. Gestione Biblioteca:

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, oltre che da personale dipendente, anche mediante incarico su convenzione a Cooperativa Sociale.

2. Promozione e diffusione del libro

All'interno della Settimana Serafiniana (aprile), presentazione del libro di Micaela Magiera, "La bambina sotto il pianoforte" alla presenza del musicologo Daniele Rubboli e il direttore d'orchestra Leone Magiera (marito di Mirella Freni)

Nel corso della primavera e dell'autunno 2019 si programmeranno cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno.

3. Manifestazione "Onore al Merito". Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione

4. Manifestazione in occasione del 74° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2019 - - Vie del Centro. Necessaria l'acquisizione di nuove bandiere tricolori per esterni.

5. Manifestazione in occasione della "Festa delle Forze Armate" – Anniversario della Vittoria novembre 2019 – Vie del Centro

6. Collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità per la realizzazione di iniziative per la "Festa della Donna"

7. Festa civica per i diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione – giugno Teatro Tullio Serafin.

8. Servizi diversi nel settore culturale.

Nel corso del 2019 si prevede di attuare le seguenti iniziative:

- Commemorazione Giornata della Memoria – Sala Convegni
- Commemorazione giornata del Ricordo
- Rassegna Primaveraile di Concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Opera Metropolitana in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Clodiense e l'Università Popolare: n. 2 conferenze e n.2 proiezioni di opere liriche in Sala Convegni (marzo/novembre)
- 7^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- Concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Concerto lirico presso Tenuta Silimbani – Grignella

- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin. Organizzato in collaborazione con gli “Amici M° Tullio Serafin” è giunto alla 42^a edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T.Serafin” E’ diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerto di Natale presso la Chiesa S.Maria Assunta di Rottanova
- Concerto di Natale nelle frazioni.

9. TEATRO

La Stagione di Prosa per l’anno 2019 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN verranno proposti n. 7 spettacoli.

Teatro Ragazzi. La città Metropolitana, la Regione del Veneto in collaborazione con il Circuito ARTEVEN proporranno Letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie.

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

Collaborazione con Istituto Comprensivo di Cavarzere per la realizzazione di progetti

10. MOSTRE

All’interno della Settimana Serafiniana, inaugurazione Mostra fotografica su Mario Del Monaco – Foyer del teatro Serafin

Allestimento mostra sul concittadino scultore Tasso Gaudenzio

Collettive di pittura. Mostre di interesse di locale.

11. SCACCHI

Verrà organizzato in collaborazione con il Circolo Scacchistico “F.Gregianin” il 23° Torneo di Scacchi “Città di Cavarzere” che per la frequenza di molti giocatori ha assunto una valenza nazionale.

12. Estate in Piazza

Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi.

- Rassegna teatrale estiva (n. 3 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per “RetEventi” .

13. Associazionismo

L’assessorato contribuisce all’attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (culturali e non) attraverso l’assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Collaborazioni con le associazioni nelle seguenti attività:

a) Associazione Quei e Quee del Caro per “Estate Allegorica” – Utilizzo palco grande comunale

b) Istituto Comprensivo di Cavarzere – Utilizzo teatro comunale per spettacolo

c) Motoring Classic Club Sandro Munari per Raduno Auto e Moto d’Epoca – disponibilità dell’ufficio al Piano Terra di Palazzo Danielato per la stampa di foto.

- d) Associazione Pro Loco – 2^ Magnalunga – Apertura teatro comunale per visita turistica dei partecipanti
- e) Associazione Pro Loco – Sfilata dei Carri Allegorici – Utilizzo palco piccolo comunale
- f) Cicli Esperia – Presentazione Team Torpado Scuderia 2019 – Utilizzo teatro comunale
- g) Ass. Filodrammatica di Cavarzere – Rassegna Amatoriale di Teatro – Utilizzo teatro e presenza squadra antincendio

Patrocini:

- a) Centro Sportivo 5 Martiri San Pietro per Manifestazione “Antica Sagra di San Pietro”
- b) Comitato Cittadino di Rottanova per Ferragosto Rottanovano e Gran Premio MTB

14. Pro Loco

Continuerà la collaborazione con l'Associazione per l'organizzazione di alcune manifestazioni che sono ormai diventate una tradizione per il paese.

15. Sala Convegni

Convenzione con Associazione Pro Loco per l'apertura della Sala

E' stata stipulata una convenzione con l'Associazione Pro Loco della durata di due anni per l'apertura della Sala Convegni, in base alle richieste che di volta in volta perverranno all'ufficio cultura. Alla fine di ogni anno all'Associazione Pro Loco sarà versata una somma quantificata in € 2.000,00 per il servizio svolto

16. Gemellaggi

Eventuale partecipazione al “Carneval de Cugnaux” nell'ambito del gemellaggio con la città francese – febbraio-marzo

17. Collaborazioni con Associazioni varie:

- SPI-CGIL
- Parrocchia di S.Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 14 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE’

Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione della cultura e dello sport nel nostro territorio. I contributi sono divisi in tre tipologie:

- a) per l'attività annuale
- b) per i singoli eventi
- c) straordinari

INTEGRAZIONI BILANCIO DI PREVISIONE

- 1) Pubblicazione volume sui 40 anni della Biblioteca Comunale: costo previsto circa € 4.000,00 – stampa n. 500 copie
- 2) Dotazione di un impianto audio presso la Sala Convegni – costo previsto circa € 6.000,00.
- 3) Fornitura di n. 20 bandiere tricolori per ricorrenze varie da esterno – costo previsto circa € 1.000,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in credito (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
		CP				0,00					
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	531.545,36	PR	163.792,25	R	0,00			EP	367.753,11
		CP	2.066.790,35	PC	1.422.033,63	I	1.511.913,62	ECP	474.876,73	EC	189.879,99
		CS	2.618.012,41	TP	1.585.815,88	FPV	0,00			TR	557.643,10
MISSIONE 02	Giustizia	RS	113.025,00	PR	0,00	R	0,00			EP	113.025,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	113.025,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	113.025,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	14.122,34	PR	4.966,10	R	0,00			EP	9.156,24
		CP	387.869,00	PC	260.960,26	I	277.507,72	ECP	110.361,28	EC	16.567,46
		CS	401.991,34	TP	265.916,36	FPV	0,00			TR	25.713,70
MISSIONE 04	Istruzione e diritti allo studio	RS	780.344,41	PR	466.386,35	R	0,00			EP	313.958,06
		CP	1.886.594,70	PC	683.130,21	I	962.282,08	ECP	924.302,62	EC	279.161,87
		CS	2.619.150,89	TP	1.149.516,56	FPV	0,00			TR	593.119,93
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	87.613,48	PR	44.864,38	R	0,00			EP	42.759,10
		CP	287.354,99	PC	177.916,67	I	246.431,46	ECP	40.923,83	EC	68.514,79
		CS	374.968,47	TP	222.771,05	FPV	0,00			TR	111.273,89
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	75.057,01	PR	62.918,19	R	0,00			EP	12.138,82
		CP	193.246,00	PC	75.647,54	I	131.119,50	ECP	62.126,50	EC	55.471,96
		CS	268.303,01	TP	138.565,73	FPV	0,00			TR	67.610,78
MISSIONE 07	Turismo	RS	7.600,00	PR	5.600,00	R	0,00			EP	2.000,00
		CP	25.000,00	PC	15.000,00	I	20.000,00	ECP	5.000,00	EC	5.000,00
		CS	32.600,00	TP	20.600,00	FPV	0,00			TR	7.000,00
MISSIONE 08	Ass edo del territorio ed edilizie abitative	RS	387.355,17	PR	79.367,90	R	0,00			EP	307.987,27
		CP	870.142,28	PC	208.562,31	I	273.936,78	ECP	596.206,47	EC	65.373,47
		CS	1.035.110,83	TP	287.930,21	FPV	0,00			TR	373.360,74

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018		Pagamenti in c/c (PR)		Riaccontamento residui (R)		Economie di competenza		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/c (PC)		Impegni (I)		ECP=CP-I-FPV		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)			
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	769.070,28	PR	677.711,14	R	0,00			EP	90.359,14
		CP	1.804.901,00	PC	1.220.676,17	I	1.820.944,39	EC P	13.956,61	EC	600.268,22
		CS	2.602.971,28	TP	1.898.387,31	FPV	0,00			TR	690.627,36
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	369.500,18	PR	143.532,63	R	0,00			EP	215.967,55
		CP	1.278.525,00	PC	418.973,23	I	933.556,41	EC P	344.968,59	EC	514.583,18
		CS	1.638.025,18	TP	562.505,86	FPV	0,00			TR	730.550,73
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	1.744,38	PR	199,47	R	0,00			EP	1.544,91
		CP	10.100,00	PC	3.481,76	I	5.683,86	EC P	4.416,34	EC	2.201,90
		CS	11.844,38	TP	3.681,23	FPV	0,00			TR	3.746,81
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	596.901,74	PR	422.036,90	R	0,00			EP	174.864,84
		CP	3.314.206,02	PC	1.601.024,05	I	2.750.716,32	EC P	563.489,70	EC	1.149.692,27
		CS	3.832.740,00	TP	2.023.060,95	FPV	0,00			TR	1.324.557,11
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	7.795,27	PR	6.949,71	R	0,00			EP	845,56
		CP	50.189,05	PC	42.928,76	I	49.294,95	EC P	894,10	EC	6.366,19
		CS	57.984,32	TP	49.878,47	FPV	0,00			TR	7.211,75
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	1.508,00	PR	610,00	R	0,00			EP	898,00
		CP	9.030,00	PC	3.277,07	I	7.664,31	EC P	1.365,69	EC	4.367,24
		CS	10.538,00	TP	3.887,07	FPV	0,00			TR	5.285,24
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	6.328,84	PR	6.328,84	R	0,00			EP	0,00
		CP	5.500,00	PC	2.000,00	I	2.000,00	EC P	3.500,00	EC	0,00
		CS	11.828,84	TP	8.328,84	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	41.400,00	PC	0,00	I	0,00	EC P	41.400,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	1.472.341,00	PC	736.161,39	I	1.472.341,00	EC P	0,00	EC	736.179,61
		CS	1.472.341,00	TP	736.161,39	FPV	0,00			TR	736.179,61
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2018

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in attesa (PR)		Raccorciamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+ECP)		
		CP	CS	PC	TP	I	FPV	ECP	EC	TR
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS		153.650,12	PR	134.072,90	R	0,00		19.577,22
		CP		3.470.000,00	PC	1.152.106,27	I	1.219.408,79	ECP	67.302,52
		CS		3.623.650,12	TP	1.286.179,17	FPV	0,00		86.879,74
TOTALE DELLE MISSIONI		RS		3.892.161,58	PR	2.219.316,76	R	0,00		1.672.844,82
		CP		17.823.189,36	PC	8.023.969,32	I	11.794.609,98	ECP	3.760.940,67
		CS		20.725.085,07	TP	10.243.186,08	FPV	0,00		5.433.785,49
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS		3.892.161,58	PR	2.219.316,76	R	0,00		1.672.844,82
		CP		17.823.189,36	PC	8.023.969,32	I	11.794.609,98	ECP	3.760.940,67
		CS		20.725.085,07	TP	10.243.186,08	FPV	0,00		5.433.785,49

POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2019 ammonta complessivamente a €. 2.020.731,00 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale (nominato nel corso del 2019) a sei ore settimanali

n. 48 dipendenti per l'intero anno 2019

n. 2 dirigenti a full-time

Nella spesa del personale è contenuto un aumento contrattuale del 1%;

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione quanto segue:

ANNO 2019

Cessazione prevista di n. 6 dipendenti – assunzione di n. 5 unità prioritariamente tramite l'istituto della mobilità, successivamente tramite scorrimento di graduatorie già presenti e/o concorso (si adotterà il sistema previsto dalle norme che sono in via di definizione)

ANNO 2020

Cessazione prevista di n. 4 dipendenti – assunzione di n. 4 unità prioritariamente tramite l'istituto della mobilità successivamente tramite scorrimento di graduatorie già presenti e/o concorso (si adotterà il sistema previsto dalle norme che sono in via di definizione)

ANNO 2021

Cessazione di n.2 dipendenti – assunzione di n. 3 unità tramite l'istituto della mobilità;

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Il comma 7 riscrive l'art 1 , c 557, legge 296/2006, che prevede l'obbligo di riduzione della spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità. Stabilendo le modalità con cui dovrà essere operata tale riduzione: di queste è la prima che una importanza sostanziale, in quanto si prevede che debba essere operata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti; con cui operare tale calcolo, anche se diversi pronunciamenti della Corte dei Conti hanno ritenuto tale vincolo comunque operativo.

Il comma 7 prosegue con altre indicazioni per ottenere una riduzione della spesa del personale, che ricalcano quelle già proposte in passato, quali la razionalizzazione delle strutture amministrative, compreso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre i dirigenti, nonché il contenimento della contrattazione integrativa.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alle retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministratori.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

CED

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 5 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Data Base, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog. Già dal mese di luglio 2017 è attiva la nuova linea ADSL che viaggia su fibra (parziale), si procederà nel corso del 2019 a passare interamente il servizio dati su fibra e successivamente a predisporre il disaster recovery in cloud.

Sarà predisposta un'analisi operativa sui software per adeguamento al Codice Amministrazione Digitale.

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2019-2021 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 111 del 18.07.2018 la quale stabilisce che per l'anno 2019 verrà sostituita 1 unità e a seguito di processo di mobilità a fronte di 2 pensionamenti; per l'anno 2019.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di

servizio, fra i responsabile di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

METODOLOGIE FORMATIVE

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi di gestione

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali

Modalità di attuazione

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle soste e delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2018 e 2019 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nel 2019 nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, (a tale proposito nel 2018 lo scrivente Ufficio collaborerà con l'Ufficio tributi per i controlli sulla TARI), edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Obiettivi di gestione

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

- Attività di somministrazione non soggetta a programmazione
- Forme speciali di vendita al dettaglio
- Commercianti su aree pubbliche
- Titolari licenze autonoleggio
- Licenze P.S. in genere

Denunce di inizio attività
Mestieri ambulanti
Infortuni sul lavoro
Cessioni di fabbricati
Distributori di carburanti
Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti
Titolari ascensori
Domande iscrizioni albo imprese artigiane
Tombole e fiere
Alberghi e turismo

Modalità di attuazione

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate, rivolgendosi in particolare alla stesura di provvedimenti comunali tesi ad adeguare la normativa comunale alle modifiche legislative.

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

Il Gruppo di Protezione Civile è dotato di una Suzuki Vitara donata dalla Polizia Provinciale di Venezia.

Nel corso del periodo 2004-2007 sono state acquistate le divise per i volontari, per una spesa complessiva di € 11.776,08;

Con deliberazione n. 1422 del 16.5.2006 la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato al Comune un contributo di €. 8.000,00 per incentivare la realizzazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 79 del 28.11.2006 è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune di Cavarzere e la Provincia di Venezia, con il quale è stato affidato alla Provincia stessa il compito di realizzare il piano di cui trattasi. Approvato in C.C. il 23.12.2008 con atto n. 65.

Con D.G.R.V. n° 3643 del 25/11/2008 è stato approvato progetto di € 35118,00 di cui € 8000,00 a carico del Comune per l'acquisto di un fuoristrada con relativo carrello e di un computer

Attualmente, pertanto, grazie al contributo della Regione Veneto il Gruppo Comunale di Protezione Civile è dotato altresì di un automezzo fuoristrada Isuzu attrezzato con carrello.

Con D.G.R.V. n. 4216 del 29/12/2009 la Giunta Regionale ha assegnato il contributo di € 39.045,00 per la realizzazione del progetto di potenziamento delle dotazioni di soccorso ad uso della Protezione Civile con il quale sono stati di recente acquistate due motopompe, un ponte radio, una torre faro ed un gommone.

Attività di consulenza ed incarichi esterni

Nell'ambito delle normali attività di gestione del Settore si rende necessario reperire fondi per finanziare incarichi esterni e/o consulenze per le due seguenti situazioni:

Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: non essendo reperibile all'interno dell'Ente la figura professionale di un dipendente "esperto in elettrotecnica", che dovrà obbligatoriamente partecipare ai lavori della Commissione comunale, si rende necessario incaricare a tale scopo un professionista esterno, con presumibile costo annuo di € 2500,00/3000,00.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Per quanto riguarda il Servizio di Protezione Civile, lo stesso sarà attuato ricorrendo ai volontari oltre che alle prestazioni dei vigili urbani e dei tecnici comunali per il coordinamento e la direzione delle operazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Relativamente alla Protezione Civile per alcuni interventi verranno utilizzati mezzi e strumenti in dotazione ai servizi tecnici del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

RECUPERO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

Nel gennaio 2017 è stata approvata la Variante n.4 per la reiterazione delle previsioni del P.I. decadute ai sensi dell'art.18, comma 7, della L.R. 11/2004 per decorrenza dei termini, ridando piena funzionalità allo strumento in attesa di una più ampia e concertata rivisitazione dello stesso, anche in funzione delle mutate condizioni ed esigenze di trasformazione territoriale e di programmazione; nell'agosto 2017 si è provveduto all'individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi della l.r. 6 giugno 2017, n.14.

Nel periodo di riferimento della programmazione è previsto l'adeguamento dello strumento urbanistico (PAT/PI) secondo la procedura e la tempistica di cui all'art. 14 della recente l.r. 14 del 6.06.2017 sul contenimento del consumo di suolo e la redazione della variante n.5 al P.I., per la quale è in corso di predisposizione il Documento preliminare, per valutare, confermare e/o introdurre negli strumenti di pianificazione le nuove e rinnovate esigenze di trasformazione e recupero urbano e del territorio.

Si valuterà inoltre l'opportunità di redazione del piano di zonizzazione acustica e si darà seguito all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine", in corso di redazione da parte dell'Aato.

Sulla scorta dei criteri approvati dal Consiglio Comunale per la valutazione delle Varianti Verdi previste dalla Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, sono state approvate o in corso di approvazione le Varianti nn. 1 (anno 2017) e 2 (anno 2018); è inoltre in corso la manifestazione d'interesse per la Variante Verde 2019 e verranno periodicamente promosse le varianti per i successivi anni.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il salto di qualità della città si misura anche con la sfida del governo del territorio, con una buona pianificazione che curi anche la viabilità locale di base, il verde, i parcheggi. Un quartiere ben progettato, esteticamente ed architettonicamente di qualità, invoglia i cittadini ad essere i primi tutori della qualità dell'ambiente urbano. La finalità è conseguire uno standard permanente di qualità migliore, quello che altre città anche vicine, hanno visibilmente affermato, non avendo subito i contraccolpi degli sconvolgimenti bellici e di una crescita a volte disordinata.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

EDILIZIA PRIVATA

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l'Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell'Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione

Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc.. per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

E' in corso il recupero delle pratiche e l'aggiornamento degli archivi danneggiati dall'attacco virus che ha colpito il sistema informatico comunale nel corso del precedente anno.

La Regione Veneto, a fine novembre 2017, ha approvato il regolamento edilizio tipo e, nel maggio 2018, le "linee guida e suggerimenti operativi" per l'adeguamento del regolamento edilizio comunale alle nuove disposizioni; secondo quanto comunicato dalla Regione Veneto nel marzo 2018, anche per evitare i disagi che deriverebbero dal periodo transitorio legato all'aggiornamento dello strumento urbanistico, il Regolamento edilizio verrà adeguato al RET contestualmente all'adeguamento dello strumento medesimo.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

E' recentemente stato riattivato ed aggiornato, al momento ad uso interno degli uffici, il Sistema Informativo Territoriale realizzato nel 2009/2010.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si provvederà al riordino ed all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede inoltre l'inserimento dei beni del Comune e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

E' stata istituita la nuova Commissione Locale per il Paesaggio in conformità all'atto di indirizzo emanato dalla Regione Veneto con d.G.R. 2037 del 23 dicembre 2015.

Nel periodo di riferimento, e nei tempi richiesti dalle norme vigenti, la Commissione espletterà le proprie funzioni con l'espressione dei pareri di competenza, garantendo il funzionamento del servizio ed il mantenimento delle funzioni delegate.

In ragione dell'effettiva possibilità di disporre di commissari esterni e dell'organizzazione del personale di settore, si procederà alla nomina della nuova Commissione entro lo scadere dei termini di legge ovvero verrà valutata la restituzione della delega o altre soluzioni alternative.

OPERE DI CULTO

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate e l'avvio di sportelli al cittadino, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente evitando pronunciamenti negativi da parte dell'amministrazione stessa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con l'ufficio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SUAP

L'istituzione dello sportello suap (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche.

Anche nel corso del 2019 e seguenti, si prevede l'esperimento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endoprocedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

AMBIENTE IGIENE URBANA

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire

L'obiettivo è di incrementare la percentuale raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione a Veritas, nell'ambito del servizio di gestione.

Servizio Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione Comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti.

Al momento sono in via di ultimazione, in corso di realizzazione o in fase d'appalto i seguenti interventi:

- Gli interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare Dante Alighieri ed ex Direzione Didattica cofinanziati con contributo CIPE (recentemente ultimati ed in corso di rendicontazione finale);

- L'intervento di adeguamento alla prevenzione incendi della scuola elementare "Giovanni XXIII" a seguito di autorizzazione della Regione Veneto l'autorizzazione all'utilizzo del contributo ottenuto a valere su fondi stanziati ai sensi della l.r. 59/1999 recentemente ultimato ed in corso di rendicontazione finale);

- La ristrutturazione dell' ex Monta Equina;

- Nuovo blocco loculi nel cimitero del Capoluogo;

- Interventi di manutenzione e riatto di alloggi ERP;

Sono invece in corso di progettazione e/o previsione i seguenti interventi, anche in funzione dell'effettivo reperimento delle risorse necessarie al finanziamento delle opere:

- La ristrutturazione del cimitero di Rottanova, cofinanziato con contributo regionale pari ad euro 100.000, subordinata alla revoca del temporaneo vincolo posto con d.C.C. 20 del 27/05/2016 sulla restante quota finanziata con avanzo di amministrazione ovvero all'individuazione di un finanziamento alternativo;

- Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiaro;

- Impianto illuminazione via Begelle con accessione al demanio stradale e integrazione impianto via Cà Dolfìn;

- L'intervento di manutenzione straordinaria alla copertura della scuola media "Cappon" con i fondi stanziati dal Ministero;

- Ampliamento della palestra "Cappon";

- Asfaltature di strade comunali e implementazione di percorsi ciclopeditoni,

- interventi di manutenzione straordinaria in alloggi ERP.

Si intendono comunque inseriti in programmazione gli interventi di importo inferiore a 100.000 euro candidati a bandi di co-finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento, e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2019-2021.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SERVIZI MANUTENTIVI

VIABILITÀ E TRASPORTI

Viene riconfermato il consistente impegno economico ed organizzativo, intrapreso da tempo, volto a migliorare la sicurezza della circolazione stradale; pertanto, proseguirà l'acquisto e la stesura di cospicui quantitativi di ghiaia e di conglomerato asphaltico, di sale e relativo spargimento di sabbia e ghiaia, nonché l'esecuzione di segnaletica orizzontale, soprattutto fuori dal Capoluogo, e l'acquisto di segnaletica verticale.

Nel periodo di programmazione è prevista, in ragione delle risorse effettivamente disponibili, l'attivazione della procedura per l'appalto pluriennale del servizio di manutenzione delle strade bianche, ovvero valutata l'opportunità di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 228/2001 e dell'art. 12 della legge 154/2016, anche per il piano neve.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stata affidata all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs n. 157 del 17/03/1995, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25.2.2002 n. 65. L'appalto, rinnovato con determinazione dirigenziale n.80/2013, ha durata decennale e scadenza nel 2023. Nel periodo di riferimento si valuterà l'opportunità di redigere il PICIL piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso.

SERVIZIO ENERGIA – IMPIANTI TERMICI

L'appalto del servizio di gestione degli impianti termici è in scadenza. Nel periodo di programmazione verrà espletata la nuova procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

SERVIZI CIMITERIALI

Per l'erogazione dei servizi cimiteriali, l'amministrazione comunale provvede mediante l'appalto della gestione del servizio; è stata aggiudicata la nuova procedura di appalto triennale con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni.

E' in corso di predisposizione la nuova gara per la gestione del servizio di illuminazione votiva.

VERDE PUBBLICO

La manutenzione del verde pubblico, dal corrente anno, viene eseguita interamente mediante ricorso ad appalto a ditte esterne. E' in corso la predisposizione dei documenti di gara del servizio manutentivo per un appalto pluriennale a garanzia di continuità del servizio.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti.

PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLOGGI ERP E ALTRI BENI COMUNALI

E' in via di definizione un percorso in sinergia con l'ATER di Venezia per la condivisione di

nuove ed aggiornate Convenzioni per le attività di gestione e manutenzione ordinaria degli alloggi di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica.

Le attività di manutenzione sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

In particolare, in relazione alle necessità di manutenzione condivise con gli amministratori dei condomini di corso Europa ed ai lavori recentemente eseguiti, gli alloggi sfitti dei condomini in parola vengono stralciati dall'elenco degli alloggi da alienare di cui alla d.C.C. 14/2013 e proposti per il riatto.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

E' in corso di predisposizione un nuovo piano delle alienazioni del patrimonio ERP, da sottoporre all'approvazione della Regione, in conformità alla recente normativa di settore.

In esecuzione della d.C.C. 39/2018, è in fase di formalizzazione la cessione di una porzione del terreno adiacente all'IPAB, acquisito dall'Agenzia del Demanio dello Stato, all'Istituto medesimo e la realizzazione di un parco pubblico sulla restante porzione.

Il piano di alienazione e valorizzazione dei beni comunali viene periodicamente aggiornato e riproposto.

E' in corso di coordinamento un progetto di valorizzazione del patrimonio pubblico mediante l'adesione all'iniziativa 2018 "Valore Paese Dimore – Cammini e Percorsi" dell'Agenzia del Demanio" lungo la ciclovia "Venezia-Torino"; in condivisione con l'Agenzia, è stato ritenuto idoneo l'immobile "ex scuole in località Dolfina" che viene pertanto stralciato dal piano delle alienazioni per proporlo nel progetto di valorizzazione sopra indicato.

Prosegue l'attività di regolarizzazione e/o chiusura di pratiche pregresse di acquisizione, esproprio e/o imposizione di servitù: in particolare sono in corso di definizione alcune pratiche relative agli impianti sportivi di via Spalato ed alle fognature in località San Giuseppe mentre si procederà alla regolarizzazione di via Begelle ed altre situazioni che verranno di volta in volta rilevate.

Nel periodo di riferimento, verrà studiato e proposto in approvazione un regolamento di collaborazione tra Comune e cittadinanza per la gestione di beni comunali.

Relativamente alla connettività degli edifici, si prevede di valutare la connessione mediante fibra ottica della Sede Municipale.

E' infine in corso di redazione il PEBA (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche), da approvare entro l'anno, piano per il quale è recentemente stato ottenuto un finanziamento regionale.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE E FOSSI

Prosegue l'attività di eliminazione delle rilevate anomalie di sgrondo per ostruzione o insufficienza di alcune linee sottodimensionate o fuori pendenza. Il Comune avvierà un programma di pulizia caditoie attraverso interventi condotti in modo razionale che contemplino un lavoro a rotazione con cadenza programmata su vie o settori del territorio comunale in maniera da assicurare una manutenzione di tipo preventivo; nello specifico, è in corso di formalizzazione il convenzionamento con Acquevenete s.p.a. per l'effettuazione del servizio. Inoltre è previsto, in zone che testimoniano allagamenti o ruscellamenti di superficie, valutare l'inserimento di alcune caditoie o canalette supplementari da allacciarsi alla linea bianca o mista esistente in funzione delle risorse disponibili.

Si prevede l'approvazione del regolamento di polizia idraulica per disciplinare e monitorare la pulizia dei corsi d'acqua di interesse pubblico.

Unitamente al Consiglio di bacino "Polesine" ed al gestore della rete fognaria è in corso di studio un intervento, da realizzare per lotti successivi, per l'ulteriore mitigazione/risoluzione dei problemi di allagamento della frazione Boscochiario in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione intrapresa di formazione, informazione ed implementazione del servizio avviata in precedenza.

Prosegue regolarmente il servizio in Convenzione Consip per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

E' stata effettuata la formazione del personale in materia di primo soccorso e prevenzione incendi; nel periodo di riferimento si procederà con la formazione delle squadre di intervento e con l'effettuazione delle esercitazioni oltre all'effettuazione di ulteriori corsi specialistici di formazione del personale.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in collaborazione con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

GENIO CIVILE DI PADOVA ; GENIO CIVILE DI ROVIGO

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, e la sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige.

CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde. Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione

dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze dei diversi enti e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SERVIZI SOCIALI - ANNO 2019

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Come avvenuto per gli anni 2017 e 2018 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso la locale Casa di Riposo "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site fuori il territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima**: si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con offerta di servizi

di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 10. Nell'estate del 2016 hanno trovato ospitalità anche gli adulti di due nuclei familiari, la cui abitazione è stata dichiarata inagibile. Si stanno valutando varie alternative "soluzioni abitative" per l'inserimento di nuclei familiari sfrattati con minori a carico, con progetto di supporto-affiancamento da parte degli operatori del Centro Housing "Bakhita".

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto per gli anni 2017 e 2018 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **"Gruppo Appartamento"** dove sono ospitate 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico alla servizio psichiatrico, due delle quali con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto "Una Spesa Amica"** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso i locali dell'ex "Centro Housing Bakhita", presso il quale le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Durante l'anno 2018 sono state aiutate circa 120 famiglie, sia italiane che straniere, per un totale di 350 componenti tra adulti e minori. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas e Auser** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura e l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali. L'Auser provvede anche, con propri volontari, all'apertura e vigilanza dei giardini pubblici.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere per il **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avverrà su supporto informatizzato con l'utilizzo di tablet, con n.1 operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico.

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo Sociale** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Continuerà ad essere garantito un **fondo affitti comunale** a favore di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità dei nuclei, conseguente alla perdita del lavoro.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale "Granvit" di Cavarzere, per progetti di **inserimento lavorativo di persone con difficoltà di tipo socio-economico**,

soggetti che saranno individuati e segnalati alla Cooperativa Sociale "Granvit" direttamente dal Servizio Sociale.

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore di quei nuclei familiari che abbiano tra i loro componenti almeno 3 figli minori a carico, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari**, contributo regionale a favore delle famiglie numerose ossia con un numero di figli pari o superiore a quattro o con tre gemelli, a carico, anche se già maggiorenni, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei monoparentali**, contributo regionale a favore delle famiglie con un solo genitore, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei con figli rimasti orfani**, contributo regionale a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per il **bonus gas, energia, acqua**, che consiste

in una riduzione del pagamento delle spese per il consumo del gas metano, energia elettrica e acqua potabile, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF..

Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche.** Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

Continuerà la collaborazione con gli operatori del Movimento e Centro Aiuto alla Vita di Chioggia

per la realizzazione del **progetto “Sostegno alla maternità”**. Al Servizio Sociale Comunale si rivolgono gestanti, singole mamme, coppie, famiglie con neonati, in condizione di disagio socio-economico, fragili dal punto di vista della rete familiare, la quale si presenta talvolta inadeguata o un riferimento non valido in maniera continuativa. Tali famiglie sono segnalate al Centro che interviene con un sostegno di tipo economico e psicologico. Il progetto prevede la fornitura di generi alimentari di prima necessità per neonati, pannolini, prodotti igienico-sanitari, vestiario, fino al compimento del primo anno di età, le cui famiglie si trovino in disagiate condizioni economiche ed un punto di ascolto e sostegno, presso il Distretto Socio-Sanitario di Cavarzere, per mamme in difficoltà, anche a causa di una gravidanza difficile e problematica. Gli operatori sono presenti a Cavarzere un giorno alla settimana, l'ultimo lunedì del mese, con orario 9:30 – 11:30.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell’Az. Ulss n.3 Serenissima. E’ questo un intervento “a termine”, di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E’ previsto e regolato dalla legge n.184/1993, *“Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori”*, dove all’art.2 è riportato che “Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno”, modificata con la legge n.149/2001, *“Diritto del minore ad una famiglia”*. Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d’origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l’intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un’altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l’educazione, l’istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L’affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l’intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l’affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L’affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d’origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d’origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell’accudimento degli affidati e per infortuni dei minori.

Nell’anno 2016 si è provveduto ad approvare l’affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell’ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 “Determinazione degli standards relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell’art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 “Norme per l’esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale” dove all’art.2, comma 7 “Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari” si legge che “I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell’affidamento, una somma pari all’ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti” e secondo quanto previsto dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali”,

allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.min.i., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria".

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "*Soggetti aventi diritto*", della Legge 104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Da alcuni anni il progetto è realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere la quale, visto il forte radicamento territoriale, consente un utilizzo ottimale di tutte le risorse in essa presenti, tra le quali la convenzione in essere per il Servizio di trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente, senza quindi nessun costo aggiuntivo relativo al servizio di trasporto-accompagnamento per il Progetto dell'Animazione Estiva.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediatosi nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del "Pranzo per la Festa dell'Anziano".

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curriculari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo

svolgimento del lavoro di pubblica utilità, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

A maggio del 2017 ha preso avvio il progetto a favore di una persona impiegata nell'attività di irrigazione di alcune aree verdi del territorio comunale di Cavarzere, affiancato da una persona riconosciuta in condizione di svantaggio, ai sensi dell'art.4 della Legge 381/91 e Legge Regionale n.23/2006, incaricata della guida di un autocarro comunale alle dipendenze della Cooperativa Sociale "Granvit" di Cavarzere e svolgimento di mansioni amministrative presso l'Ufficio Servizi Sociali, sotto la supervisione del personale in servizio.

Si continuerà con la **riorganizzazione dei servizi sociali**, per quanto riguarda la parte amministrativa, con formazione del nuovo personale amministrativo per l'inserimento dei vari provvedimenti di carattere amministrativo, determine, delibere, istruttoria delle varie domande di contributo economico, presentate dall'utenza, da inoltrare alla Regione, Inps o altri Enti interessati (assegno nucleo familiare, assegno maternità, fondo sostegno affitti, bonus utenze domestiche, assegno famiglie numerose, carta REI, impegnativa di cura domiciliare, servizio di telecontrollo-telesoccorso), segretariato sociale, collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda Ulss 3 Serenissima. Inoltre sarà formato un personale amministrativo per quanto riguarda la procedura di compilazione ed invio dei menù relativi al servizio di consegna pasti a domicilio ed altre pratiche amministrative dell'Ufficio.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si rende necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali, con la collaborazione di una assistente sociale e/o di una stagista in tirocinio curriculare.** Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto

direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

Si rende necessario predisporre dei **Parcheggi a strisce rosa** con i quali si intende migliorare la fruibilità urbana. Sono definiti "parcheggi di cortesia" e quindi costituiscono un semplice invito a lasciare il posto auto libero alle donne in stato di gravidanza, alle neo-mamme, ad adulti con bambini piccoli, nelle zone della città in cui è più difficile trovare un posto auto libero, in prossimità di servizi pubblici, farmacie, ospedali, ambulatori medici. Non sono previsti dal codice della strada, pertanto, chi li occuperà senza averne diritto non riceverà alcuna sanzione, il non occupare uno spazio delimitato rosa dipenderà quindi dal senso civico di ciascun automobilista. In tali parcheggi vigono le regolamentazioni e le tariffazioni specifiche del parcheggio in cui saranno collocati ossia a pagamento sulle righe blu, gratuito sulle righe bianche, disco orario. Si procederà con l'individuazione delle aree da adibire a parcheggi rosa, una campagna di informazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza sulla realizzazione di tali parcheggi ed infine la loro predisposizione.

Bonus idrico integrativo la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del "Bonus Sociale Idrico", l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata stipulata una **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE ed alle pensioni** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

Progetto di supporto scolastico domiciliare il Servizio Sociale Comunale ha in carico dei nuclei familiari, con figli minori, nuclei che si presentano fragili dal punto di vista della rete familiare. La rete familiare carente si traduce spesso in un disinteresse nel seguire il percorso scolastico-formativo dei figli con conseguente segnalazione, al Servizio Sociale, da parte delle istituzioni scolastiche di casi di inadempienza all'obbligo di frequenza. Tale carenza educativa fa sì che il nucleo si auto-emargini con conseguente rischio del sano sviluppo di crescita del minore. Destinatari del progetto sono nuclei familiari con figli minori, in condizione di inadempienza all'obbligo di frequenza scolastica. Il personale impiegato sarà di un educatore, in servizio dal lunedì al sabato, ore mattutine e/o pomeridiane, in relazione alle necessità dei casi da prendere in carico. Le attività consisteranno nel fornire un sostegno-affiancamento ai nuclei segnalati dall'assistente sociale Comunale attraverso: raccordi con le istituzioni scolastiche, comunicazione all'assistente sociale Comunale della situazione familiare, accessi domiciliari finalizzati a monitorare la frequenza scolastica. Gli obiettivi saranno il miglioramento della qualità di vita della famiglia, il favorire l'interazione, l'integrazione sociale, il prevenire l'isolamento dal tessuto sociale e la frequenza scolastica regolare. L'educatore si rapporterà con l'assistente sociale del Comune e le istituzioni scolastiche. I risultati attesi consisteranno nel responsabilizzare i genitori ad una regolare frequenza scolastica ed ad una economicità dell'intervento domiciliare rispetto a quello della istituzionalizzazione del minore.

Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura "Serenissima", che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

Trasferimento ufficio è in previsione il trasferimento di tutti gli Uffici del Servizio Sociale al piano terra, presso dei locali recentemente acquisiti alla disponibilità dell'Ente. La nuova dislocazione del Servizio Sociale prevede: una sala d'aspetto per il pubblico, un ufficio per n.2 amministrativi, un ufficio per l'assistente sociale coordinatore, uno per l'assistente sociale dedicata all'area anziani ed un ufficio per l'assistente sociale dedicata a seguire le varie istruttorie relative a contributi regionali e statali, quali il Reddito di Inclusione, il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione Attiva, Decreto Povertà, ecc...

Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza in collegamento con il Centro Antiviolenza "Civico Donna", attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L'Amministrazione ha inoltrato, lo scorso mese di dicembre, richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l'ottenimento di un finanziamento finalizzato all'apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E' stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l'avvio è il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. Lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, è situato in Via Dante Alighieri all'interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro Tullio Serafin, Associazioni d'Arma ecc.). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l'utenza possa esserne facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell'edificio stesso. Verrà, inoltre, valutata, in accordo con l'Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. In tal caso si provvederebbe a stipulare un'apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l'utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando.

Con il mese di mese di marzo prenderà avvio **il Reddito di Cittadinanza** la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo, con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, fino a 8 ore settimanali.

Con il mese di mese di marzo prenderà avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un

impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici.

Nei prossimi mesi prenderà avvio **il Sostegno all'Abitare – SoA**. La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

Nei prossimi mesi prenderà avvio il **Decreto riparto Fondo Povertà educativa** i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

Nei prossimi mesi prenderà avvio il **Decreto riparto Fondo Povertà** i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Rei. A valere sulla Quota Servizi del Fondo Povertà possono essere rafforzati i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale. I sostegni da individuare nel

progetto personalizzato consistono in tirocini finalizzati all'inclusione sociale, sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, l'assistenza domiciliare socio-assistenziale, il sostegno alla genitorialità ed il servizio di mediazione familiare, il servizio di mediazione culturale, il servizio di pronto intervento sociale. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 37

Del 06-03-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	MODIFICA PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNO 2019
---------	---

L'anno duemiladiciannove addì sei del mese di marzo alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Chirico Giuseppa.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 135 in data 31.10.2018 con la quale veniva approvato il “Piano di fabbisogno di personale e dotazione organica 2019-2021”

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione si diede atto del rispetto dei parametri finanziari previsti dalla legge in materia di spesa del personale, con particolare riferimento ai vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il rispetto di detti vincoli risulta ad oggi confermato;

DATO ATTO che con nota 37870 del 18 luglio 2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica, in attuazione di quanto dispone l'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, ha comunicato che nella Regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali riferite agli anni 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015;

DATO ATTO che con nota del 16 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno, precisa innanzitutto, richiamando il parere 5/2010 della Funzione Pubblica, che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, infatti, la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente unità di personale e i nuovi ingressi non vanno ad incidere sulla quota di assunzioni prevista dalla normativa vigente, così come la mobilità stessa non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità, al fine di procedere a nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2018:

n. 4 istruttori – cat. C

n. 1 operaio – cat. A

n. 1 esecutore – cat. B

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria derivante dalle seguenti cessazioni è pari a €.141.302,75 utilizzabile con una riduzione del 75% per cui € 105.977,06;

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2019:

n. 3 istruttori – cat. C

n. 1 agente polizia locale – cat. C

n. 1 istruttore direttivo tecnico – cat. D

n. 1 esecutore amm.vo – cat. B

DATO ATTO che la disponibilità finanziaria derivante dalle seguenti cessazioni è pari a €. 148.464,43;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.L. n. 50/2017 la quota disponibile per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli

accertamenti delle Entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente, non risulta ancora applicabile per l'anno 2018, per cui viene applicata la percentuale del 75% anziché del 100% sul valore delle cessazioni dell'anno precedente per cui il dato finanziario per l'anno 2018 è pari a € 141.302,75 * 75% = 105.977,06;

VERIFICATO che con determina n. 166 in data 03.08.2018 è stata approvato il bando di mobilità per n. 1 unità di cat. D istruttore direttivo da assegnare al Settore Amministrativo-Sociale-Contabile la cui procedura è in corso di definizione;

VERIFICATO che con determina n. 244 in data 05.11.2018 è stata approvato il bando di mobilità per n. 1 unità di cat. C istruttore tecnico da assegnare al Settore Governo del Territorio la cui procedura è in corso di definizione;

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2018 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.389.636,73 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2019 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 2.035.511,00;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di prendere atto che la procedura di mobilità per n. 1 unità di cat. C istruttore tecnico è stata conclusa nel corso dell'attuale esercizio e si procederà ad inserirla nella previsione del fabbisogno dell'anno 2019;
2. Di prendere atto che la procedura di mobilità per n. 1 unità di cat. D istruttore direttivo è in corso di definizione;
3. di considerare nel periodo 2019-2021 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale cessato nel triennio 2016-2018 è pari a € 151.242,34 (come da prospetto allegato alla presente deliberazione) di modificare il fabbisogno del personale per l'anno 2019 come segue :

ANNO 2019

n. 1 unità istruttore direttivo cat. D – Settore Governo del Territorio

n. 3 unità cat. C – Settore Amministrativo- Sociale- Contabile

considerato che il costo massimo per le assunzioni di cui sopra è pari a € 115.457,42 con un residuo sulla capacità finanziaria di € 35.784,92;

4. di considerare nel periodo 2019-2021 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale cessato nel triennio 2017-2019 pari a € 35.784,92 da sommare il costo delle unità che cesseranno nel corso dell'anno 2019 pari a € 148.464,63 decurtate delle somme eventualmente utilizzate per le assunzioni programmate per l'anno 2020 pari a € 97.069,84 con un residuo da utilizzare come resto assunzionale anno 2020 pari a € 87.179,71 di modificare il fabbisogno del personale per l'anno 2020 come segue :

ANNO 2020

n. 4 unità cat. C – Settore Amministrativo- Sociale- Contabile e Governo del Territorio

considerato che il costo massimo per le assunzioni di cui sopra è pari a € 97.069,84 con un residuo quindi pari a € 87.179,71;

5. di considerare nel periodo 2019-2021 la disponibilità finanziaria derivante dal calcolo del personale cessato nel triennio 2018-2020 è pari a €87.179,71 da sommare il costo delle unità che cesseranno nel corso dell'anno 2020 pari a € 50.333,61 decurtate delle somme eventualmente utilizzate per le assunzioni programmate per l'anno 2020 pari a € 66.213,88 per un residuo da utilizzare come resto assunzionale anno 2021 pari a € 71.299,44 di modificare il fabbisogno del personale per l'anno 2021 come segue

ANNO 2021

n. 1 unità cat. B – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità di cat D - Settore Amministrativo- Sociale-Contabile

n. 1 unità di cat. B – Settore Amministrativo-Sociale-contabile

6. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l'attestazione preventiva di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti, con particolare riferimento a quanto dispone l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.
7. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile alla predisposizione dei bandi di mobilità per l'assunzione delle unità previste di cat. C e D;
8. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al

Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarita' tecnica:

Lì,

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarita' contabile:

Lì,

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CHIRICO GIUSEPPA

N. reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 13

Del 23-01-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE DELLA VARIAZIONE DEGLI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 E DELL'ELENCO ANNUALE 2019.
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì ventitre del mese di gennaio alle ore 11:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il d.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., nuovo Codice dei contratti pubblici, in merito alla programmazione, all'art. 21, comma 1, recita:

Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 57 del 9 marzo 2018, recante "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti annuali";

Richiamata la d.G.C. n. 110 del 18/07/2018 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2019;

Richiamata altresì la d.G.C. n. 153 del 12/12/2018 con la quale è stata adottata la prima variazione allo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2019;

Dato atto che si rende necessario apportare alcune variazioni al Programma adottato in relazione all'inserimento nell'annualità 2019 dei seguenti interventi:

- Manutenzione straordinaria scuola media "Cappon", per l'importo complessivo di 100.000,00 euro, assegnati al Comune con decreto del Ministero dell'Interno del 10 gennaio 2019 in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, commi da 107 a 114, della Legge 145/2018,
- Manutenzione straordinaria alloggi ERP, per l'importo complessivo di 230.000,00 euro, finanziati con Avanzo di Amministrazione vincolato;

Dato atto che pertanto il *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019*, aggiornato, risulta essere quello allegato al presente atto del quale ne forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la variazione del Programma dettagliata verrà data opportuna pubblicità ai sensi dell'art.21, comma 7 del codice d.lgs. 50/2016;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;

il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14;

DELIBERA

1. di adottare, a seguito della variazione dettagliata in narrativa, gli schemi aggiornati del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2019/2021 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019 che si compone delle schede nominate da A ad F, così come

richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, e che si allegano al presente provvedimento (All. A);

2. di dare atto che i suddetti schemi saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del codice d.lgs. 50/2016, all'Albo Pretorio e sul profilo istituzionale di questa Amministrazione, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale;
3. di dare atto che si procederà alla verifica dei cronoprogrammi e dei piani di pagamento di ogni singola opera in sede di approvazione delle progettazioni esecutive.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2019

Il Dirigente del Settore
SANGUANINI FAUSTO

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 23-01-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CARRARO PAOLA

N. 185 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

04-02-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVAZZERE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.408.000,00	1.170.000,00	0,00	2.578.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	350.000,00	1.607.120,00	1.957.120,00
stanziamenti di bilancio	867.900,00	615.000,00	435.000,00	1.917.900,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.275.900,00	2.135.000,00	2.042.120,00	6.453.020,00

Il referente del programma



(ing. Fausto Sanguanini)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CARZERE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di comodato ex art.21 e comma 1 art.191	Anni per il completamento della realizzazione ex art.3 DL 310/1959 s.m.l.	Altri interventi in programma di cui art.27 DL 201/2011, con contributo della L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)		
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note:

- (1) Codice obbligatorio, numero immobile « di amministrazione » prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito « progressivo di 5 cifre »
- (2) Riferimento all'opera pubblica (CUP) a cui l'intervento è correlato (CUP) « progressivo di 5 cifre »
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quattro parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in utilità di godimento, a titolo di comodato, la cui alienazione sia strumentale e tecnicamente necessaria all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della totalità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della totalità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. cessione della totalità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

Il referente del programma

(ing. Fausto Sanguanini)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

il referente del programma

(ing. Fausto Sanguinetti)

1) Reportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 comma 6 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

2b. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento (per natura intervento D3= realizzazione di lavori pubblici/opere e impiantistica)

77. Classificazione Sistema CUP, codice settore e sottosettore intervento

Catalina D. J.

epidemiol. prev. med.

1. *perilla* *perilla*

FOI(b)(7)(C)

2. Concessione di concessione e gestione

1. 950/950/5279.0274
2. 950/950/5279.0274

Associazione finanziaria

0.0001

Tabella D.5
1. modifica a art.5 comma 9 lettera b)

1. modifica art. 5 comma 5 lettera c)

J. med. Microbiol. 1997, 35, 369-374

J. Med. Genet. 1995;32:11

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUIP	DESCRIZIONE INTERVENTO	PERSONALE DEL PROCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Confermata Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMPETENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RITENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento segnalato o valutato a seguito di invio del programma (1)
											codice AUSA	denominazione	
I-13-4510277-2013-00034	I-13-4510277-2013-00034	Adibitura di via Zevarelo	Fausto Sangianni	40.000,00	40.000,00	CPA	1	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00018	I-13-4510277-2015-00018	Adibitura di via Marziano	Fausto Sangianni	40.000,00	40.000,00	CPA	1	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2014-00029	I-13-4510277-2014-00029	Adibitura di via XXIV Maggio	Fausto Sangianni	30.000,00	30.000,00	CPA	1	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00011	I-13-4510277-2015-00011	Adibitura di via Calchi	Fausto Sangianni	130.000,00	130.000,00	CPA	1	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00016	I-13-4510277-2015-00016	Adibitura di via Bianca Bolognina - T. F. 105	Fausto Sangianni	40.000,00	40.000,00	CPA	2	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00025	I-13-4510277-2015-00025	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	137.000,00	137.000,00	CPA	1	si	si	3		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00019	I-13-4510277-2015-00019	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	308.000,00	308.000,00	CPA	1	si	si	3		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2014-00026	I-13-4510277-2014-00026	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	40.000,00	40.000,00	MIS	1	si	si	-		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2015-00023	I-13-4510277-2015-00023	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	600.000,00	600.000,00	ACQUA	3	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2014-00020	I-13-4510277-2014-00020	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	240.000,00	240.000,00	CPA	2	si	si	2		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2014-00028	I-13-4510277-2014-00028	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	150.000,00	150.000,00	URB	2	si	si	-		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2016-00015	I-13-4510277-2016-00015	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	-		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2016-00013	I-13-4510277-2016-00013	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	-		Comune di Cavarzere	
I-13-4510277-2019-00014	I-13-4510277-2019-00014	Interventi nel centro di via F. Biondi	Fausto Sangianni	230.000,00	230.000,00	CPA	1	si	si	-		Comune di Cavarzere	

Il referente del programma

(ing. Fausto Sangianni)

(*) Tale campo contiene solo in caso di modifica del progetto

TAB. 1.1

ADP - Acquisizione dati

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

ADP - Qualità assicurata

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma

(ing. Fausto Sanguanini)



(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 116

Del 01-08-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2019/2020 A' SENSI ART.21 DEL D.LGS 50/2016
---------	--

L'anno duemiladiciotto addì uno del mese di agosto alle ore 11:20 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Assente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Assente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

“

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del “Piano triennale per l'informatica” disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall' art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, che definisca le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018 recante *"Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*

Considerato che occorre provvedere all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate;

Vista la nomina di Chiebao Tiziana in qualità di Responsabile del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 disposta con determinazione del

Segretario Comunale Reggente n. 1 del 30/10/2017;

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2019/2020 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisti e il quadro delle risorse finanziarie;

Ritenuto il suddetto schema di programma meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

D E L I B E R A

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020, l'elenco annuale 2019 e il quadro delle risorse finanziarie che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di disporre che il predetto programma venga presentato al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 25-07-2018

Il Responsabile del Settore

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 30-07-2018

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Avv. TOMMASI HENRI

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CARRARO PAOLA

N. 1291 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

07-09-018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	923.545,00	923.545,00	1.847.090,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	923.545,00	923.545,00	1.847.090,00

Il referente del programma

Tiziana Chiebao
Tiziana Chiebao

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

023,548.00	021,945.00	3,091,770.00	4,848,365.00
------------	------------	--------------	--------------

Il viaggio in tutto l'arcipel secondo la definizione di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016

1) nessuna attività principale. Deve essere rispettata la convenza, per la prima due cifre, con le sezioni 7 e 8 (P0000 e 44), la 00000000 e la 00000001.

Il Servizio e le strutture che presentassero caratteri di regolarità o sono destinati ad essere riattivati entro un determinato periodo.

1) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annata (Cfr. articolo 8)

ii) La somma è calcolata al netto dell'imposto degli acquisti (compreso di un lavoro e di una liquidazione, prelevate in proporzionalità ai lavori, tornare a servizi)

[illegible]

prawa miedza
prawa miedza
prawa miedza
prawa miedza

David B. Holt,
project financing

Concentration of animal	100	10	1
100	100	100	100
10	100	100	100
1	100	100	100

Location: *fruticosa*
altre

940302

modifica su an7, come il lettera c)
modifica su an7, come il lettera d)

modifică pe art. 7 (conținut 8 litere a)
modifică pe art. 7 (conținut 9)

May 18, 2014

© 2004 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 255: 115–125

It was indeed a real one. Y

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AAAAA+I
DELL'AMMINISTRAZIONE _____

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 13
Del 24-01-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018-2020 E PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, riformando l’art. 7 c. 5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020, approvato dal Comitato Unico di Garanzia, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Inviata copia dello stesso Piano delle Azioni Positive alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia Prot. 1278 e alle RSU Comunali Prot. 1289, per quanto di competenza, come da documentazione agli atti d'ufficio;

Presa altresì visione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso

(All. sub A);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. Di prendere atto del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia approvato dallo stesso Comitato nella seduta del 06.04.2016;
5. Di provvedere a pubblicare detto Regolamento in Amministrazione Trasparente nell'apposita Sezione.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 26
Del 13-02-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE EX ART. 58 D.L. 112/2008, CONVERTITO NELLA L. N. 133/2008 - ELENCO DEI BENI IMMOBILI NON STRUMENTALI - DEFINIZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DA ALLEGARSI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021
---------	--

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di febbraio alle ore 11:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Assente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CHIRICO GIUSEPPA.

Il Sig. FONTOLAN PAOLO, nella sua qualità di VICE SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Frezzato Cinzia dà lettura della presente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

Preso atto che:

- nell'ambito di un progetto di riorganizzazione della contabilità finanziaria finalizzato principalmente all'adozione di uniformi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio tra i vari soggetti della P.A. – secondo le direttive dell'Unione Europea - in attuazione a quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 118/2011 ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO – stabilisce che *l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP.*

Atteso che:

- l'ufficio tecnico del Comune, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, ha effettuato una ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il medesimo ufficio ha, pertanto, redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. “A”, sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

Considerato che nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese;
- edifici in passato destinati ad ospitare sedi scolastiche o servizi bibliotecari;

- immobili i cui costi gestionali non sono compatibili con l'uso in atto o che comunque la loro gestione esula dai fini istituzionali dell'Ente;

Dato atto, inoltre, che nell'allegato elenco sono inseriti anche immobili già presenti nei precedenti Piani delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione non è stato avviato, non è stato ultimato e/o non ha avuto esito.

Atteso che:

- in coerenza con la programmazione, il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 607.960,00 , per l'anno 2020 in Euro 130.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 827.210,00;
- il valore aggregato per ogni annualità è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

Verificato che i beni immobili di cui allo schema allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Rilevato che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tale variante è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Ritenuto, pertanto, di individuare i beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

Richiamata inoltre la deliberazione di C.C. n. 66 del 23 dicembre 2015 di approvazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà comunale relativi alla rete di distribuzione del gas, stimato in complessivi euro 510.426,00 , da aggiornarsi preventivamente alla pubblicazione del nuovo bando in corso di predisposizione a cura della Città di Venezia;

Richiamata infine la deliberazione di C.C. n. 39 del 30 novembre 2018 con la quale è stato disposto di procedere con l'alienazione della porzione di terreno denominato Orto di San Francesco, oggi rappresentato dalla particella 493 a seguito di frazionamento e la cui consistenza reale è stata determinata in 2.659 mq, a fronte di una superficie catastale pari a 3.123 mq;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico e di regolarità contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

Vista l'art. 35 della L.R. n. 11/2010.

Visto il Regolamento per la gestione dei beni immobili.

Visto il Regolamento di contabilità;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

D E L I B E R A

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, i beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale allegato alla presente deliberazione alla lettera "A";
- 2) di dare atto che il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2019 in Euro 607.960,00 , per l'anno 2020 in Euro 130.000,00 e per l'anno 2021 in Euro 827.210,00;
- 3) di proporre all'approvazione definitiva del Consiglio comunale il Piano delle alienazioni e valorizzazioni alla presente deliberazione, lettera "A", dando che costituirà allegato al Bilancio di Previsione per le annualità 2019 - 2021;
- 4) di dare atto che l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:
 - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
 - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
 - l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tali varianti è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
 - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 13-02-2019

Il Dirigente del Settore

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 13-02-2019

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FONTOLAN PAOLO

IL Segretario Comunale
Dott.ssa CHIRICO GIUSEPPA

N. 283 reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

25-02-019

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
MANTOAN LUIGI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

PIANO DELLE ALIENAZIONI BILANCIO 2019

Il presente Piano delle alienazioni costituirà allegato al Bilancio di Previsione per le annualità 2019 - 2021

NOTE ALLA TABELLA

I DATI RELATIVI AI VOLUMI ESISTENTI E POTENZIALI SONO APPROSSIMATIVI E DESUNTI IN BASE AI DATI E PLANIMETRIE CATASTALI

In merito al fabbricato 1 Edificio denominato ex-carceri in stato di abbandono, già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Per garantire un'adeguata accessibilità al lotto sarà necessario costituire una servitù di passaggio a carico del mappale 227. Importo stimato in data 15.07.2011, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 2 Ex-deposito dell'ACTV già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 15.07.2011, aggiornato in base alla superficie reale e già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 3 Ex-area destinata ad edilizia PEEP divisa in 4 lotti distinti, riclassificata dal P.I. come Tessuto residenziale R4, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 4 Lotto residenziale residuo già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. La cubatura effettiva sarà calcolata su un indice di 2.45 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R2-3.8 e su un indice di 2 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R4-3.15. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

In merito all'area 5 Immobile compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Con DCC n. 56 del 13/11/2012 è stata concessa deroga alle previsioni del Piano degli Interventi per la costruzione di edifici a 3m dai confini lungo i confini Nord ed Ovest. Importo stimato in data 19.10.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

COMUNE DI CAVARZERE

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

<i>In merito all'area 6</i>	<i>Lotto edificabile in località Martinelle, in prossimità della S.P. n. 8 Martinelle-Cantarana, compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 7.03.2012, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 7</i>	<i>Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 8</i>	<i>Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte, riclassificata dal PI parte a Sistema della Residenza R Tessuto Nuovo Impianto (R4), parte a Sistema delle Aree Attrezzate per Servizi F3 e parte a viabilità. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 9</i>	<i>Immobile già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Perizia asseverata in data 1.09.2014 ed aggiornato in funzione delle spese tecniche di frazionamento e stima.</i>
<i>In merito all'area 10</i>	<i>Area collocata in via Piva, occupata in diritto di superficie dalla cooperativa Emmanuel per la quale si prevede l'alienazione del diritto di proprietà. L'importo riportato nella tabella, invariato rispetto al 2015, è da considerarsi indicativo e pertanto prima dell'alienazione dovrà essere eseguita perizia da parte di tecnico abilitato.</i>
<i>In merito all'area 11</i>	<i>Immobile inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.7394/2014. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione.</i>
<i>In merito all'area 12</i>	<i>Immobile trasferito dall'Agenzia del Demanio (ex Fg. 36 mapp. 491) per conto dello Stato e oggetto di progetto di valorizzazione. Con delibera di C.C. 39/2018 veniva autorizzata l'alienazione all'IPAB di una porzione del terreno acquisito, previo frazionamento (mapp. 493). E' stata riscontrata una sostanziale discrepanza tra la superficie catastale del mapp. 491 (mq. 4.338) e la superficie reale (mq. 3.593). Il valore dell'area è stato determinato sulla scorta della perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate (prot. 20694/2018) applicando il valore di 21,80 €/mq alla superficie reale, quindi arrotondato. La restante porzione del terreno (mapp. 492) verrà valorizzata mediante la realizzazione di un'area verde pubblica.</i>

FABBRICATI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Cubat. potenziale mc	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
1	Ex carceri	Via Nazario Sauro	36	188 85 187 441	380 1033 14 590	717	4.095	R1-4.4	R1-4.4	216.000,00

TERRENI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Edificab. potenziale mc o mq	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
2	Ex area deposito corriere ACTV	Via Tullio Serafin	49	2482	6422	0	Mc 6.422	R4-4.42	R4-4.42	317.700,00
3	Area residenziale in località Rottanova	Via Umberto Maddalena	21	845 846 847 848	843 844 844 844	0	Mc 3.375	R4-6.21	R4-6.21	94.400,00
4	Lotto in prossimità di v.le Regina Margherita	Viale Regina Margherita	49	1738 1802 1748 1801 1797	240 100 35 10 45	0	Mc 1.038	R2-3.8 R4-3.15	R2-3.8 R4-3.15	40.000,00
5	Area residenziale di via Edison	Via Edison	48	1718 1719	350 90	0	Mc 616	R3-2.65	R3-2.65	26.400,00
6	Lotto in loc. Martinelle	Località Martinelle S.P. n. 8	29	226 167 205	510 130 200		Mc 1.176	R3-7.29	R3-7.29	40.000,00

COMUNE DI CAVARZERE
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

7	Area di via Spalato	Via Spalato	49	2076 2072 643 2068 parte 2069 parte 619 parte	3000 circa	0	Mc 2.400	R4-3.42	R4-3.42	202.500,00
8	Area di via Edison (in adiacenza ERP)	Via Edison	48	1651	4050	0	Mc 3.000	R4-2.85 F3-83 Viabilità	R4-2.85 F3-83 Viabilità	273.375,00
9	Area produttiva	Via Ferrari	26	1154	3.937	0	Mq 1.968	P1.1-1.30	P1.1-1.30	124.965,00
10	Area di via Piva	Via Piva	48	2403 2404	576 1430	0	0	F4-95 Parcheggio R3-2.79	F4-95 Parcheggio R3-2.79	40.000,00
11	Ex PEEP reliquato	Loc. S.Pietro Via 5 Martiri	58	469	30	0	0	R1-8.17	R1-8.17	2.000,00
12	ORTO San Francesco (in adiacenza IPAB)	Via D'Alighieri	36	493	2.659 reali (3.123 catastali)	0	-	F2-27	F2-27	57.960,00

									TOTALE	1.435.300,00
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------	---------------------